



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Via Roma, 50

48010 CASOLA VALSENIO RA

P.IVA: 00470290396 C.Fisc.: 81002910396

***Relazione previsionale e
programmatica per
il periodo
2015 - 2017***

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1– POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n° 2724
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95) 31/12/2013		n° 2665
di cui: maschi		n° 1344
femmine		n° 1321
nuclei familiari		n° 1187
comunità/convivenze		n° 2
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2013 (penultimo anno precedente)		n° 2699
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 21	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 33	
saldo naturale		n° -12
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 59	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 81	
saldo migratorio		n° -22
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2013 (penultimo anno precedente)		n° 2665
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 165
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 152
1.1.11- In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 364
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 1332
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 652
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	7,10
	2011	6,13
	2012	9,87
	2013	9,95
	2014	6,71
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	16,53
	2011	14,07
	2012	14,99
	2013	14,39
	2014	14,17
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 3366
	entro il	n° 2024
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
• ANALFABETI 0,30%	• LICENZA MEDIA 31,0%	
• SENZA TITOLO 19,0%	• DIPLOMA 18,8%	
• TERZA ELEMENTARE 4,0 %	• LAUREA 3,6%.	
• LICENZA ELEMENTARE 23,30%		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		
Non esistono dati che indichino quale sia la condizione economica delle famiglie del Comune di Casola Valsenio. Le richieste per i servizi sociali si sono in questi anni stabilizzate. Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento di richieste per i servizi (P.I. – Mensa – Buoni affitto) di cittadini extracomunitari.		

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido n.° 1	posti n. 21	posti n. 21	posti n. 25	posti n. 25	
1.3.2.2 - Scuole materne n.° 1	posti n. 80	posti n. 80	posti n. 80	posti n. 80	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.° 1	posti n. 125	posti n. 125	posti n. 125	posti n. 125	
1.3.2.4 - Scuole medie n.° 1	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90	posti n. 90	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.° 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.° /	n.° /	n.° /	n.° /	
1.3.2.7 - Rete fognaria in km.					
- bianca	0,85				
- nera	0,85				
- mista	12,2				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	74,85				
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 11 hq. 1.32	n.° 11 hq. 1.32	n.° 11 hq. 1.32	n.° 11 hq. 1.32	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.° 600	n.° 600	n.° 600	n.° 600	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	18545,23				
- civile	/				
- industriale	/				
- raccolta differenziata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.° /	n.° /	n.° /	n.° /	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° /	n.° /	n.° /	n.° /	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.19 - Personal Computer	n.° /	n.° /	n.° /	n.° /	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 9	n.° 9	n.° 9	n.° 9
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CON.AMI. (CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALE) – IMOLA (BO)

1.3.3.1.2 - Comune associato/i (indicare il n.° tot. e nomi

CON.AMI: (22 ENTI) Comuni di: Bagnara di Romagna, Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castelbolognese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Conselice, Dozza, Faenza, Firenzuola, Fontanelice, Imola, Marradi, Massalombarda, Medicina, Mordano, Palazzuolo sul Senio, Riolo Terme, Sant'Agata, Solarolo.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AATO7 RAVENNA (ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Tutti i Comuni dell'Emilia Romagna, prima aderendo a ATO per ciascuna provincia, ora con la Provincia in Atersir.

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

- ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
- SISTEMA MUSEALE E BIBLIOTECARIO RAVENNA
- STRADA DEL SANGIOVESE E DEI SAPORI DELLE COLLINE DI FAENZA
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITA'

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LE BIODIVERSITA' : (11 ENTI) Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice, Nuovo circondario imolese (ex C.M. Valle Santerno), Unione della Romagna Faentina, Provincia di Bologna, Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

- STEPRA
- HERA SPA
- SOCIETA' D'AREA A R.L.
- BCC ROMAGNA OCCID.
- C.F.P. SOCIETA' CONSORTILE

- AMBRA
- LEPIDA SPA
- LUGO CATERING
- SENIO ENERGIA SRL

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- STEPRA SOC. CONS. A R.L.: N. 21 ENTI
- HERA SPA: N. 22 ENTI
- SOCIETA' D'AREA A R.L.: N. 6 ENTI
- BCC ROMAGNA OCCIDENTALE
- C.F.P. : 18 ENTI
- AMBRA: 19 ENTI
- LEPIDA SPA
- LUGO CATERING
- SENIO ENERGIA SRL - Comune di Casola Valsenio – Unione dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme – Power società Cooperativa – BCC della Romagna Occidentale – C.E.A.R. - C.I.L.A. – Coop. Montana Valle del Senio – Soc. Agric. A.r.l. – Comune di Palazzuolo sul Senio, Comune di Castelbolognese, Comune di Riolo Terme, Comune di Solarolo, ACER.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

SERVIZIO IDRICO FOGNATURA, DEPURAZIONE
 SERVIZIO SMALTIMENTI RIFIUTI
 SERVIZIO GAS

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

HERA SPA IMOLA FAENZA

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

- BRISIGHELLA
- CASOLA VALSENIO
- CASTEL BOLOGNESE
- FAENZA
- RIOLO TERME
- SOLAROLO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)/.....

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA, DEL PROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO DISTRETTUALE PER NON AUTOSUFFICIENZA E DEI PROGETTI FINALIZZATI DELLA ZONA SOCIALE DI FAENZA E DEI PROGRAMMI PROVINCIALI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 NR. 238, DELLA LEGGE REGIONALE 12/3/2003 E PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI DALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE NR. 175 DEL 22/5/2008 NONCHE' DALL'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO EMANATO DALLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA DI RAVENNA
Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI SOLAROLO, BRISIGHELLA, RIOLO TERME, FAENZA.
Impegni di mezzi finanziari: previsti nei bilanci di previsione
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione – anno 2009.
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA – DUP . PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA CONFERENZA PRELIMINARE D'INTESA DEL 7/4/2009 ED APPROVAZIONE DELL'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Altri soggetti partecipanti : REGIONE EMILIA ROMAGNA, PROVINCIA DI RAVENNA, CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA, COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo: 2007-2013 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: anno 2008
1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO
Altri soggetti partecipanti : PROVINCIA DI RAVENNA, USP RAVENNA, COMITATO PROVINCIALE, CONI E I COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.
Impegni di mezzi finanziari: EURO 438,00 ANNUI
Durata dell'accordo: 2010 – 2011 – 2012 – 2013 -2014 - 2015 L'accordo è: - OPERATIVO Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: - ANNO 2010
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FAENZA,

CASTELBOLOGNESE, BRISIGHELLA, SOLAROLO, RIOLO TERME, CASOLA VALSENIO PER L'ESPLETAMENTO DEL **SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO CARCASSE E SPOGLIE ANIMALI** NON APPARTENENTI A FAUNA SELVATICA RINVENUTE SU AREA PUBBLICA DEI RISPETTIVI TERRITORI COMUNALI

Altri soggetti partecipanti: COMUNE DI FAENZA, COMUNE DI SOLAROLO, COMUNE DI BRISIGHELLA, COMUNE DI RIOLO TERME, COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: anno 2009

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FAENZA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, CASTELBOLOGNESE, RIOLO TERME E SOLAROLO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE**

Altri soggetti partecipanti : COMUNE DI FAENZA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, RIOLO TERME E SOLAROLO

Impegni di mezzi finanziari :

Durata: 5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: anno 2009

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E I COMUNI DI ALFONSINE, BAGNACAVALLLO, BAGNARA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, CASTELBOLOGNESE, CERVIA, CONSELICE, COTIGNOLA, FAENZA, FUSIGNANO, LUGO, MASSALOMBARDA, RAVENNA, RIOLO TERME, RUSSI, SANT'AGATA, SOLAROLO E CON L'ARPA DI RAVENNA PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI **MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA** NEL TERRITORIO PROVINCIALE IN APPLICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA-

Altri soggetti partecipanti : COMUNI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E ARPA DI RAVENNA

Impegni di mezzi finanziari : €. 1.000,00 annuali

Durata: triennio 2013-2014-2015

Indicare la data di sottoscrizione : anno 2013

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA 2009-2012 TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA ED I COMUNI DELLA PROVINCIA CON IL SUPPORTO DI ARPA, SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA PER IL **MONITORAGGIO E LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO** – APPROVAZIONE -

Altri soggetti partecipanti : PROVINCIA DI RAVENNA, COMUNI DELLA PROVINCIA, ARPA DI RAVENNA

Impegni di mezzi finanziari :€. 650,00 annuali

Durata: triennio 2013-2014-2015
Indicare la data di sottoscrizione: anno 2013

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA' COMMERCIALI AL MINUTO IN SEDE FISSA	Nr	37
ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INGROSSO	Nr	5
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO	Nr	41
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ITINERANTE	Nr	3
PUBBLICI ESERCIZI PERMANENTI (ANCHE ANNESSI AD ALBERGHI)	Nr	18
PUBBLICI ESERCIZI STAGIONALI (ANCHE ANNESSI AD ALBERGHI)	Nr	0
PUBBLICI ESERCIZI /ALTRI, CIRCOLI, TIPO C)	Nr	4
ATTIVITA' ARTIGIANALI	Nr	65
ATTIVITA' AGRICOLE	Nr	166

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.640.114,69	1.708.663,88	2.316.258,35	2.004.762,00	2.084.594,00	2.096.884,00	-13,45
Contributi e trasferimenti correnti	270.029,95	421.381,21	262.427,62	179.224,00	163.939,00	140.534,00	-31,71
Extratributarie	821.309,78	686.301,34	723.196,36	808.095,00	792.957,00	797.935,00	11,74
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.731.454,42	2.816.346,43	3.301.882,33	2.992.081,00	3.041.490,00	3.035.353,00	-9,38
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	2.731.454,42	2.816.346,43	3.301.882,33	2.992.081,00	3.041.490,00	3.035.353,00	-9,38
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	39.547,10	248.384,20	1.118.184,66	853.920,00	61.268,31	160.000,00	-23,63
Proventi oneri di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	385,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	39.547,10	248.769,91	1.118.184,66	853.920,00	61.268,31	160.000,00	-23,63
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	19.925,45	73.936,77	227.241,00	727.241,00	227.241,00	227.241,00	220,03
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	19.925,45	73.936,77	227.241,00	727.241,00	227.241,00	227.241,00	220,03
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.790.926,97	3.139.053,11	4.647.307,99	4.573.242,00	3.329.999,31	3.422.594,00	-1,59

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.045.134,35	1.144.830,55	1.356.305,50	868.966,00	910.620,00	915.260,00	-35,93
Tasse	18.992,50	21.507,00	468.317,00	758.472,00	786.600,00	794.200,00	61,96
Tributi speciali ed altre entrate proprie	575.987,84	542.326,33	491.635,85	377.324,00	387.374,00	387.424,00	-23,25
TOTALE	1.640.114,69	1.708.663,88	2.316.258,35	2.004.762,00	2.084.594,00	2.096.884,00	-13,45

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Dal 2014 è nata la IUC, che comprende IMU, TASI E TARI.

L'IMU di fatto è una "nuova" ICI, la banca dati è da mantenere costantemente aggiornata anche perché la TASI si appoggia a quella che è la banca dati IMU, e come nel 2014 le aliquote sono definibili in funzione l'una dell'altra.

La TARI invece è la nuova Tassa Rifiuti gestita nella parte relativa alla riscossione da HERA, gestore del servizio di raccolta e smaltimento. Essendo la normativa ancora in continua modificazione, e il piano finanziario deliberato annualmente da Atersir, le tariffe ogni anno sono diverse.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - Aliquota invariata allo 0,08% - Previsione fatta sui dati ministeriali.

ADDIZIONALE ENEL – Dati del gestore.

ICP – AFFISSIONI – Gestione in concessione fino al 31-12-2015 alla ICA Srl – Tariffe invariate.

TOSAP – Dal 2010 gestita in economia – Tariffe invariate.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il gettito iscritto in Bilancio scaturisce da un'analisi dell'Imposta incassata nel corso degli anni, secondo le diverse tipologie di entrata e modulata con le diverse modifiche normative introdotte.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Benericetti Rosangela

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	67.119,81	280.578,10	122.144,87	75.012,00	59.292,00	35.772,00	-38,59
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	10.813,47	8.104,72	16.195,12	8.150,00	8.315,00	8.360,00	-49,68
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione per funzioni delegate	51.645,69	45.019,18	45.020,00	45.020,00	45.020,00	45.020,00	0,00
Contributi e trasf.ti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasf.ti correnti da altri enti del settore pubblico	140.450,98	87.679,21	79.067,63	51.042,00	51.312,00	51.382,00	-35,45
TOTALE	270.029,95	421.381,21	262.427,62	179.224,00	163.939,00	140.534,00	-31,71

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

A partire dal 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito dal Fondo di solidarietà comunale, che viene alimentato da quota parte del Gettito IMU registrato.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I Trasferimenti regionali, ulteriormente ridotti rispetto agli esercizi precedenti, anche per il triennio 2013 – 2015, non coprono totalmente i costi di gestione dei servizi per i quali sono erogati.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	329.343,85	209.328,61	214.247,56	250.574,00	254.280,00	258.100,00	16,96
Proventi dei beni dell'Ente	116.114,41	104.462,75	113.359,00	130.678,00	112.078,00	113.478,00	15,28
Interessi su anticipazioni e crediti	1.499,94	517,87	5.000,00	5.050,00	6.100,00	6.150,00	1,00
Utili netti nelle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	48.367,65	65.914,65	66.000,00	66.000,00	68.000,00	68.000,00	0,00
Proventi diversi	325.983,93	306.077,46	324.589,80	355.793,00	352.499,00	352.207,00	9,61
TOTALE	821.309,78	686.301,34	723.196,36	808.095,00	792.957,00	797.935,00	11,74

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Per quanto riguarda le tariffe relative ai servizi comunali a domanda individuale, nel 2015 NON si è provveduto ad aumentarle.

La copertura complessiva delle entrate sulle spese è del 76,56%. Altri proventi dei servizi pubblici rilevanti riguardano

- Contravvenzioni al codice della Strada
- Provento cessione loculi
- Provento cave
- Canone lampade votive

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni provengono per lo più da fitti reali di fabbricati di proprietà comunale (Caserma dei Carabinieri, Circolo ricreativo ARCI, l'ex CASA POZZI)

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

.....
.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	700,00	158.939,20	75.684,66	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	30.000,00	850.000,00	400.000,00	0,00	0,00	-52,94
Trasferimenti di capitale dalla Regione	27.000,00	45.500,00	192.500,00	453.920,00	61.268,31	160.000,00	135,80
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.532,76	13.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	45.199,85	30.133,95	47.378,07	31.176,99	56.679,99	21.679,99	-34,20
TOTALE	84.746,95	278.518,15	1.165.562,73	885.096,99	117.948,30	181.679,99	-24,06

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Nell'anno **2015** sono previste le seguenti entrate e/o contributi da altri Enti:

- € 400.000,00 dallo Stato per lavori di adeguamento e messa a norma della palestra comunale;
- € 24.500,00 dalla Regione L.R. 14/2008 "Spazi aigiovani";
- € 69.920,00 Contributo regionale Legge 350/2013 -Lavori di adeguamento e messa a norma della palestra comunale;
- € 25.000,00 Contributo regionale DGR 135/2014 – Lavori di realizzazione parco pubblico delle erbe e dei frutti dimenticati;
- € 60.000,00 Contributo regionale OCDPC 52/2013 – Interventi di riduzione del rischio sismico della sede Municipale;
- € 233.000,00 dalla Regione per i ripristino stradecomunali danneggiate dalle frane;
- € 6.000,00 dalla Regione per attrezzature asilonido;
- € 60.000,00 Contributo Regionale DGR 726/2015 – Irdagine geologica primi interventi di messa in sicurezza del campo sporti Olmatelli;

- € 7.987,00 Contributo da privati per rifacimento manto stradale via Senio;

Sono inoltre previsti

- Oneri di Urbanizzazione da destinare interamente alle spese d'investimento per Euro 23.179,99;
- Proventi da alienazione di beni patrimoniali da destinare alle spese di investimento per Euro 0.

Nell'anno **2016** sono previsti i seguenti contributi da altri Enti:

- € 61.268,38 Contributo regionale DGR 303/2015 – Lavori di miglioramento sismico scuola materna - asilo nido.

Sono inoltre previsti

- Oneri di Urbanizzazione da destinare interamente alle spese d'investimento per Euro 56.679,99.

Nell'anno **2017** sono previsti i seguenti contributi da altri Enti:

- € 160.000,00 Contributo regionale DGR 303/2015 – Lavori di miglioramento sismico scuola materna - asilo nido.

Sono inoltre previsti

- Oneri di Urbanizzazione da destinare interamente alle spese d'investimento per Euro 21.679,99;

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

.....
.....

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	45.199,85	30.133,95	23.620,00	23.179,99	56.679,99	21.679,99	98,14
TOTALE	45.199,85	30.133,95	23.620,00	23.179,99	56.679,99	21.679,99	98,14

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi degli oneri derivanti dalle concessioni edilizie iscritti a bilancio sono in stretta relazione all'andamento edificatorio derivante dall'approvazione del PRG ed allo stato di attuazione dei piani particolareggiati relativi alle nuove aree di espansione a destinazione residenziale e produttiva;

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel triennio non si prevede che siano eseguite opere di urbanizzazione a scomputo del pagamento degli oneri di urbanizzazione.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Le quote dei proventi sono stati interamente destinati alle spese in Conto Capitale;

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensioni di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	385,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	385,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Non è prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2015/2017, l'importo di Euro 386,00, riportato nel 2013 è dovuto alla liquidazione da parte della Cassa DD.PP. di una quota residuale di un vecchio mutuo;

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

LIMITE DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

entrate di parte corrente (Titolo I+II+III) Consuntivo 2013	€	2.816.346,43
limite di indebitamento 10% nel 2015	€	281.634,64
interessi passivi su mutui in ammortamento nel bilancio 2015	€	27.527,00
.importo impegnabile per interessi relativi a mutui da assumere	(281.634,64-27.525,00) €	254.109,64

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	19.925,45	73.936,77	227.241,00	727.241,00	227.241,00	227.241,00	220,03
TOTALE	19.925,45	73.936,77	227.241,00	727.241,00	227.241,00	227.241,00	220,03

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di tesoreria

LIMITI DEL RICORSO ALL' ANTICIPAZIONE DI TESORERIA:

3/12 delle entrate accertate del penultimo anno precedente (2013) afferente i primi tre titoli:

$$2.816.346,43 \times 3/12 = 704.086,61$$

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

.....
.....

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

I PROGRAMMI elencati di seguito costituiscono, ai sensi di legge, "complessi coordinati di attività".

Le spese correnti relative ad ogni programma variano, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle diverse decisioni di spesa impostate a livello di proposta P.O. ed in seguito all'andamento delle previsioni di entrata ipotizzate nel bilancio di competenza.

I programmi per il 2013 risultano i seguenti:

- **PROGRAMMA A1** Servizi Amministrativi e Sociali – Comprende: l'ufficio Segreteria – Servizi Socio Assistenziali – Ufficio Istruzione - Biblioteca – Cultura - Sport – Ufficio Polifunzionale - Servizi demografici – Urp.
- **PROGRAMMA A2** Servizi al Territorio – Comprende: Ufficio Tecnico – Territorio – Ufficio Operativo e Manutentivo
- **PROGRAMMA A3** Affari Economici – Comprende: Ufficio Servizi Finanziari - Tributi
- **PROGRAMMA A4** Ufficio associato del Turismo
- **PROGRAMMA A5** Ufficio associato di Polizia Locale ed Amministrativa
- **PROGRAMMA A6** Ufficio associato del Personale
- **PROGRAMMA A7** Ufficio associato per l'Informatica
- **PROGRAMMA A8** Ufficio associato per le Attività Produttive

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

.....
.....
.....

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2015	2016	2017
1. SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI.	Spese correnti Consolidate	1.204.129,00	1.201.678,00	1.188.950,00
	Di sviluppo	12.609,84	0,00	0,00
	Spese per investimento	72.880,56	91.268,31	160.000,00
	Totale	1.289.619,40	1.292.946,31	1.348.950,00
2. SERVIZI AL TERRITORIO	Spese correnti Consolidate	1.025.266,00	1.065.473,00	1.065.311,00
	Di sviluppo	11.093,90	0,00	0,00
	Spese per investimento	983.706,78	589.272,99	46.612,99
	Totale	2.020.066,68	1.654.745,99	1.111.923,99
3. AFFARI ECONOMICI	Spese correnti Consolidate	1.179.788,00	686.559,00	693.093,00
	Di sviluppo	32.199,86	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	1.211.987,86	686.559,00	693.093,00
4. UFFICIO ASSOCIATO DEL TURISMO	Spese correnti Consolidate	27.543,00	32.133,00	32.122,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	27.543,00	32.133,00	32.122,00
5. UFFICIO ASSOCIATO DI POLIZIA	Spese correnti Consolidate	95.427,00	95.458,00	95.488,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	131,00	0,00	0,00
	Totale	95.558,00	95.458,00	95.488,00
6. UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE.	Spese correnti Consolidate	116.971,00	116.971,00	116.971,00
	Di sviluppo	28.879,23	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	145.850,23	116.971,00	116.971,00
7. UFFICIO ASSOCIATO PER L'INFORMATICA.	Spese correnti Consolidate	31.439,00	31.700,00	31.900,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	31.439,00	31.700,00	31.900,00
8. UFFICIO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	Spese correnti Consolidate	13.826,00	13.826,00	13.826,00
	Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	13.826,00	13.826,00	13.826,00
TOTALI	Spese correnti Consolidate	3.694.389,00	3.243.798,00	3.237.661,00
	Di sviluppo	84.782,83	0,00	0,00
	Spese per investimento	1.056.718,34	680.541,30	206.612,99
	Totale	4.835.890,17	3.924.339,30	3.444.273,99

3.4 PROGRAMMA N.° A1 Servizi Amministrativi e Sociali
N.° 7 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

3.4.1 - Descrizione del programma Servizi Amministrativi e Sociali - AFFARI GENERALI E RELAZIONI CON IL CITTADINO

Il progetto comprende i centri di costo: Segreteria – Affari Generali; Organi Istituzionali, Obiettori di coscienza e servizio volontario civile – Polizze Assicurative e Pulizia locali

Segreteria – Affari Generali

Persegue l'obiettivo della concretizzazione amministrativa, degli atti amministrativi. L'iter procedimentale viene seguito dall'ufficio dall'adozione degli atti medesimi fino alla loro esecutività, quale atto definitivo. Concorrono poi al perfezionamento di tali atti tutta una serie di incombenze formali e/o consuetudinarie, necessarie all'atto amministrativo, ivi compresi i rapporti istituzionali con gli organi sovracomunali.

A seguito delle novità introdotte dalle vigenti disposizioni legislative (art. 32 della legge 69/2009) dall'1.1.2011 è operativo l'albo pretorio on line.

Protocollo - Archivio

Dopo l'acquisto, nell'anno 2003, del programma informatico del protocollo, anche a seguito degli incontri in Provincia dell'apposito Gruppo di lavoro costituitosi per l'adesione al progetto regionale DOC-AREA, si è reso necessario l'acquisto di un nuovo software di protocollo informatico per che ha consentito di uniformarsi agli standard provinciali. Nel corso dell'anno 2014 è stato adottato il software di gestione dell'Unione della Romagna faentina e si opera direttamente in rete su un server ubicato presso il CED del Comune di Faenza.

Appalti e forme associative e di gestione dei servizi.

La finalità principale è da ritenersi nella predisposizione dei vari contratti (appalti, incarichi professionali, convenzioni, etc.), sia quelli di settore che mediante la collaborazione ed il supporto ai vari uffici. Di tutti i contratti viene attuato tutto l'iter procedimentale completo, dalla stipula alla registrazione e trascrizione.

Spese per liti, atti, consulenze al Comune.

Trattasi delle attività inerenti la tutela degli interessi dell'Ente in caso di ingiunzioni, ricorsi, etc. Per tale attività è necessario il ricorso a prestazioni professionali esterne di consulenza e assistenza eminentemente specialistiche che si rendono necessarie ed opportune, in quanto non disponibili all'interno dell'apparato di servizio professionalità specifiche. Il ricorso a tali professionalità viene attivato ogni qualvolta l'Amministrazione sia necessitata dalla problematicità di situazioni "in divenire" di notevole complessità.

Rapporti istituzionali.

La finalità e la motivazione da conseguire nell'ambito dei vari rapporti istituzionali è il perseguimento degli obiettivi dell'Ente attraverso la presenza e partecipazione ai vari organismi sovracomunali (ANCI, LEGAUTONOMIE, CONSORZI, SOCIETA', ASSOCIAZIONI, ETC.), per l'attuazione degli indirizzi e delle normative a livello territoriale sovracomunale, nazionale ed europeo, sulla base dei principi di autonomia e sussidiarietà, rivolti a riconoscere e valorizzare il ruolo politico ed amministrativo degli Ente Locali a sostegno delle proprie realtà.

Alternanza scuola lavoro e borse di studio.

L'attività si concretizza nella cura dei rapporti con gli organi interessati - scuole e università - al fine di attivare forme di collaborazione per stage e tirocini di formazione con oneri (nel periodo estivo per gli studenti delle classi 3 e 4 delle scuole secondarie di 2° grado) e senza oneri, su richiesta diretta delle istituzioni scolastiche, durante tutto il corso dell'anno.

Servizio personale.

Viene perseguito il raccordo con l'Ufficio personale dell'Unione della Romagna Faentina. Viene espletato il raccordo con gli uffici ed il caricamento dei dati inerenti al conto annuale.

Gemellaggi

Il Comune di Casola Valsenio ha instaurato, negli ultimi anni, due patti di gemellaggio. Il primo, come Ente facente parte dell'Unione unitamente all'Unione della Romagna Faentina ed ai Comuni di Brisighella e Riolo Terme ed il secondo, come singola entità.

Il gemellaggio dell'Unione è stato sottoscritto con i Comuni della regione dell'Unione dell'Aurence ed Glane Développement di Limousin (Francia)

Il gemellaggio del Comune di Casola Valsenio è con il Comune di Bartholoma (Germania).

E' costituita, tra privati cittadini e associazioni di volontariato, una Associazione di volontariato per le iniziative di gemellaggio (Comitato di Gemellaggio) che si occupa, in forma autonoma, della gestione delle varie iniziative. Il Comune è impegnato nel dare il suo supporto.

Giunta, Consiglio, Commissioni, Consulte, indennità di presenza e rimborso ai datori di lavoro.

Permangono tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di rimborso ai datori di lavoro dell'onere per le assenze dal lavoro dei lavoratori dipendenti da soggetti privati eletti nei Consigli Comunali o nelle Giunte.

Vanno seguiti tutti gli adempimenti per i rimborsi, ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute degli organi suddetti.

Oltre alle attività sopraelencate, il progetto persegue l'obiettivo di assicurare l'assistenza agli organi del Comune, Giunta, Consiglio e Consulte nonché mantenere tutti i rapporti con gli organi istituzionali e di rappresentanza.

Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini

Particolarmente importante l'attività inerente la comunicazione istituzionale e dell'informazione ai cittadini che per essere più incisiva deve trovare nella concertazione e collaborazione con tutto l'apparato comunale il suo punto di forza.

Il ruolo della comunicazione istituzionale è divenuto sempre più importante trovando una crescente attenzione da parte della P.A. nei confronti dei cittadini .

Viene, quindi, perseguito il potenziamento dei canali tradizionali, quali il periodico comunale, i comunicati stampa, gli avvisi pubblici e, dal 2015 sarà attivo il servizio di informazione alla cittadinanza tramite SMS.

Il sito internet del Comune offre, inoltre, nuove e ulteriori possibilità di diffusione sia delle informazioni che dei documenti.

Cerimonie

Per adempiere alle proprie funzioni di rappresentanza e ospitalità, occorre promuovere manifestazioni, cerimonie ed iniziative nell'ambito delle relazioni pubbliche tese ad accrescere il prestigio, la considerazione e la presenza attiva dell'Amministrazione nel contesto sociale.

Obiettori di coscienza e servizio civile

Con l'abolizione della leva obbligatoria è scomparso anche il servizio degli obiettori di coscienza, per cui il Comune investirà sulla opportunità offerta dal servizio civile per l'impiego di giovani nei settori previsti dalla legge.

Il Comune intende valorizzare tale risorsa al fine di sostenere e valorizzare il sistema integrato dei servizi di possibile impiego e sia per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte nelle specifiche aree di possibile impiego.

E' operativa, dall'anno 2005, l'adesione al Coordinamento Prov.le per il servizio civile gestito dalla Provincia di Ravenna.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

A1.1.001: L'attività ha raggiunto un buon livello nonostante le continue modifiche legislative e l'accrescersi delle competenze. E' comunque necessario attivare i procedimenti necessari previsti dalla normativa per adeguare l'attività amministrativa alle nuove competenze, soprattutto per quanto riguarda la gestione del protocollo, dei flussi documentali, dell'Albo pretorio on line e di tutte le pubblicazioni obbligatorie sul sito web.

A1.1.002: L'attività, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello nonostante le continue modifiche legislative e l'accrescersi delle competenze e la carenza di risorse umane. Ancora più necessaria una oculata gestione della spesa nei servizi di rappresentanza anche in considerazione dei nuovi vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente che ha notevolmente ridotto le possibilità di spesa.

A1.1.003: Cessata l'obiezione di coscienza, il Comune intende valorizzare in ogni sua forma l'opportunità del servizio civile ritenuta positiva ed interessante e da perseguire.

3.4.3 - Finalità da conseguire

A1.1.001: Lo standard dei servizi raggiunto è ritenuto buono tale da essere mantenuto.

Consolidamento dell'applicazione del nuovo manuale per il protocollo e attività di fascicolazione dei documenti, supportando i responsabili degli uffici nella formazione, gestione e conservazione dei fascicoli.

Continuare la preparazione dei contratti di concessioni cimiteriali delle tombe di famiglia dei cimiteri del capoluogo e del forese.

A1.1.002: Il supporto e l'assistenza all'attività degli organi della Giunta, Consiglio e Consulte è di un buon livello e deve essere mantenuto. Particolare attenzione viene data all'attività delle Consulte tematiche unitamente al supporto all'associazionismo e al volontariato, che rappresenta una risorsa fondamentale per la gestione delle attività e dei servizi di interesse pubblico.

A seguito delle concessioni di locali dell'immobile LE MEDIE occorre monitorare quanto previsto dalle concessioni sia in merito ai servizi che ai consumi.

Mantenimento dell'attuale standard raggiunto nel sistema di comunicazione e informazione verso i cittadini; particolare attenzione e potenziamento dell'utilizzo del sito internet del Comune per l'attività di informazione.

Mantenimento del buon livello delle iniziative di rappresentanza consolidate, con particolare attenzione ad una oculata gestione della spesa e ciò in considerazione dei nuovi vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente. Collaborazione e supporto nella organizzazione delle cerimonie per la celebrazione delle iniziative istituzionali e delle altre iniziative di carattere culturale/storico che prevedano il coinvolgimento del settore affari generali.

A1.1.003: Attivazione delle campagne di informazione rivolte ai giovani per la diffusione dei progetti di servizio civile, che eventualmente verranno presentati, al fine di favorire la conoscenza e partecipazione ai progetti medesimi.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

<u>A1.1.001:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3 – 40%
	N.ro 1 Istruttore Amministrativo	C4 – 82%
<u>A1.1.002:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3 – 15%
	N.ro 1 istruttore Amministrativo	C4 – 14%
<u>A1.1.003:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3– 1,00%
	N.ro 1 Istruttore Amministrativo	C4 – 0,50%

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

A.1.001:N.ro 2 PC	45%
N.ro 2 stampanti	45%
N.ro 1 fax	70%
N.ro 1 scanner	15%
A.1.002:N.ro 2 PC	34%
N.ro 2 stampanti	30%
N.ro 1 fax	20%
A.1.003:N.ro 2 PC	1%
N.ro 2 stampanti	1%
N.ro 1 fax	1%

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 1 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E SOCIALI.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.289.619,40	1.292.946,31	1.348.950,00	
TOTALE (C)	1.289.619,40	1.292.946,31	1.348.950,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.289.619,40	1.292.946,31	1.348.950,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.204.129,00	93,37	12.609,84	0,98	72.880,56	5,65	1.289.619,40	26,67

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.201.678,00	92,94	0,00	0,00	91.268,31	7,06	1.292.946,31	32,95

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.188.950,00	88,14	0,00	0,00	160.000,00	11,86	1.348.950,00	39,17

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A1.1 DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.1.001: Lo standard dei servizi raggiunto è ritenuto buono tale da essere mantenuto.

Consolidamento dell'applicazione del nuovo manuale per il protocollo e attività di fascicolazione dei documenti, supportando i responsabili degli uffici nella formazione, gestione e conservazione dei fascicoli.

Continuare la preparazione dei contratti di concessioni cimiteriali delle tombe di famiglia dei cimiteri del capoluogo e del forese.

A1.1.002: Il supporto e l'assistenza all'attività degli organi della Giunta, Consiglio e Consulte è di un buon livello e deve essere mantenuto. Particolare attenzione viene data all'attività delle Consulte tematiche unitamente al supporto all'associazionismo e al volontariato, che rappresenta una risorsa fondamentale per la gestione delle attività e dei servizi di interesse pubblico.

A seguito delle concessioni di locali dell'immobile LE MEDIE occorre monitorare quanto previsto dalle concessioni sia in merito ai servizi che ai consumi.

Mantenimento dell'attuale standard raggiunto nel sistema di comunicazione e informazione verso i cittadini; particolare attenzione e potenziamento dell'utilizzo del sito internet del Comune per l'attività di informazione.

Mantenimento del buon livello delle iniziative di rappresentanza consolidate, con particolare attenzione ad una oculata gestione della spesa e ciò in considerazione dei nuovi vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente. Collaborazione e supporto nella organizzazione delle cerimonie per la celebrazione delle iniziative istituzionali e delle altre iniziative di carattere culturale/storico che prevedano il coinvolgimento del settore affari generali.

A1.1.003: Attivazione delle campagne di informazione rivolte ai giovani per la diffusione dei progetti di servizio civile, che eventualmente verranno presentati, al fine di favorire la conoscenza e partecipazione ai progetti medesimi.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

A.1.001:N.ro 2 PC	45%
N.ro 2 stampanti	45%
N.ro 1 fax	70%
N.ro 1 scanner	15%
A.1.002:N.ro 2 PC	34%

	N.ro 2 stampanti	30%
	N.ro 1 fax	20%
A.1.003:	N.ro 2 PC	1%
	N.ro 2 stampanti	1%
	N.ro 1 fax	1%

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

<u>A1.1.001:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3 – 40%
	N.ro 1 Istruttore Amministrativo	C4 – 82%
<u>A1.1.002:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3 – 15%
	N.ro 1 istruttore Amministrativo	C4 – 14%
<u>A1.1.003:</u>	N.ro 1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D3– 1,00%
	N.ro 1 Istruttore Amministrativo	C4 – 0,50%

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

A1.1.001: L'attività ha raggiunto un buon livello nonostante le continue modifiche legislative e l'accrescersi delle competenze. E' comunque necessario attivare i procedimenti necessari previsti dalla normativa per adeguare l'attività amministrativa alle nuove competenze, soprattutto per quanto riguarda la gestione del protocollo, dei flussi documentali, dell'Albo pretorio on line e di tutte le pubblicazioni obbligatorie sul sito web.

A1.1.002: L'attività, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello nonostante le continue modifiche legislative e l'accrescersi delle competenze e la carenza di risorse umane. Ancora più necessaria una oculata gestione della spesa nei servizi di rappresentanza anche in considerazione dei nuovi vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente che ha notevolmente ridotto le possibilità di spesa.

A1.1.003: Cessata l'obiezione di coscienza, il Comune intende valorizzare in ogni sua forma l'opportunità del servizio civile ritenuta positiva ed interessante e da perseguire

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **A1.2** DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il Progetto riguarda l'Ufficio Polifunzionale con i seguenti servizi:

Il servizio anagrafe ha il compito della regolare tenuta dello schedario della popolazione residente. Registra le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze. Rilascia la certificazione e documentazione anagrafica, provvede al rilascio della carta d'identità. Gestisce la tenuta dello schedario relativo agli stranieri regolarmente soggiornanti. Attestazione di Regolare Soggiorno ai cittadini Comunitari. Esegue tutti gli adempimenti relativi alle cancellazioni, iscrizioni e alle variazioni previste dal D.L. 25.7.1998, n. 286 e successive modificazioni. Aggiorna l'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e utilizza il programma ANAGAIRE per la trasmissione dei dati al Ministero dell'Interno. L'adesione del Comune al progetto di interconnessione delle anagrafi comunali al sistema di servizi, backbone "INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi legge 28.02.2001 e S.A.I.A. Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico) che consente lo scambio di notizie anagrafiche tra i comuni e le pubbliche amministrazioni, comporta l'aggiornamento continuo dei dati anagrafici.

A partire dal 01.01.2013, con apposito decreto del Sindaco, è stato sospeso l'aggiornamento cartaceo del Registro di popolazione il quale viene gestito solo con modalità informatiche.

E' demandata all'ufficio anagrafe la gestione e l'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica.

E' competenza del servizio la rilevazione statistica mensile, annuale concernente il movimento della popolazione residente (nati, morti, matrimoni, immigrati ed emigrati) nonché le rilevazioni e i censimenti predisposti dall'ISTAT. La normativa complessa e in continua evoluzione prevede, da parte degli operatori, un costante impegno.

Prosegue l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione Europea di soggiornare nel territorio degli stati membri. Con la circolare del 6.4.2007 sono state trasferite agli ufficiale di anagrafe comunali, la competenza ad attestare o rinnovare il diritto di soggiorno dei cittadini comunitari.

Il servizio leva, a seguito della emanazione della legge 23 agosto 2004, n. 226 "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva a decorrere dal 01.01.2005" ha la competenza della formazione della lista di leva, la tenuta e l'aggiornamento dei ruoli matricolari.

Il servizio elettorale ha l'obiettivo della regolare tenuta delle liste contenenti il corpo elettorale, ai fini del regolare svolgimento delle consultazioni elettorali. L'istituzione della tessera elettorale, valida per 18 consultazioni, richiede una attenta opera di informazione, una particolare cura in fase di rilascio ai nuovi elettori e il continuo aggiornamento in seguito a cambi di indirizzo anagrafico. Le frequenti innovazioni legislative (legge 27.12.2001 n. 459 e successive modificazioni "Diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero") richiedono impegno e una continua attenzione da parte degli operatori.

Nel corso dell'anno 2014 si svolgeranno le elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia e l'Elezione Diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale di Casola valsenio.

Il servizio di stato civile forma, archivia, conserva e aggiorna tutti gli atti concernenti lo stato civile. Cura, nelle forme previste, la trasmissione degli estratti e dei certificati alle pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta. Rilascia nei casi previsti certificati, estratti o copie conformi dei documenti depositati. Verifica per le pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini. A seguito dell'emanazione del nuovo ordinamento dello stato civile (DPR 3/11/2000 n. 396), sono frequenti le circolari esplicative ed interpretative della materia, assai complessa (applicazione accordi e convenzioni internazionali, legalizzazioni atti di diritto internazionale privato), che richiede agli operatori impegno costante, professionalità e aggiornamento continuo.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è nato per garantire a tutti i cittadini l'informazione tempestiva ed esauriente dei propri organi ed uffici, su come avviare una pratica o per usufruire di un servizio.

L'Urp fornisce informazioni su:

- i servizi comunali (responsabili, competenze ed orari)
- iter pratiche
- altri enti pubblici (informazioni su dove si trovano e come contattarli)
- associazioni, scuole, impianti sportivi e altre strutture presenti nel territorio

- o orari dei trasporti pubblici, manifestazioni e iniziative culturali
- o strutture ricettive e attività produttive della zona
- o accesso agli atti amministrativi, ai regolamenti dell'ente, rilascio copie
- o reclami, suggerimenti e proposte utili a migliorare la qualità e l'organizzazione dei servizi comunali
- o consegna di modulistica ed aiuto nella compilazione

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.2.001

ANAGRAFE- Mantenimento dei servizi all'utenza, consolidamento dell'utilizzo del nuovo software e potenziamento dell'attività di digitalizzazione.

ELETTORALE- Gestione delle revisioni elettorali ordinarie e straordinarie.

STATO CIVILE – Mantenimento dei servizi all'utenza, consolidamento dell'utilizzo del nuovo software e potenziamento dell'attività di digitalizzazione

A1.2.004: URP – Mantenimento dei servizi.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

A1.2.001: n. 4 PC e n. 2 stampanti al 75 % e n. 1 fotocopiatrice al 5 %

A1.2.004: n. 4 PC e n. 2 stampanti al 25 % e n. 1 fotocopiatrice al 2 %

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

A1.2.001: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 60%, n. 1 Istruttore Amministrativo (C5) al 30% del 50 % del suo orario lavorativo; n. 1 Istruttore Amministrativo (C1) al 70%; 1 Esecutore B3 al 70 %

A1.2.004: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 5%, n. 1 Istruttore Amministrativo (C5) al 20% del 50 % del suo orario lavorativo; n. 1 Istruttore Amministrativo (C1) al 20%; 1 Esecutore B3 al 30 %

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

A1.2.001:

ANAGRAFE - Mantenimento del buon livello di gradimento raggiunto. Potenziamento dell'informatizzazione anche in vista l'interscambio di dati con altri Enti o Istituzioni. Scarico giornaliero delle variazioni anagrafiche nel programma INA-SAIA ai fini dell'aggiornamento dati Agenzia delle Entrate, INPS e Motorizzazione. L'aggiornamento in tempo reale dei dati anagrafici permette agli enti pubblici e ai privati autorizzati alla consultazione di estrarre dati certi.

Verifica e trasmissione settimanale delle posizioni iscritti AIRE nel programma ANAGRAFE.

ELETTORALE - Svolgimento delle elezioni Europee e Amministrative nel corso del primo semestre.

STATO CIVILE - Gestione informatica sulle indicazioni del Ministero dell'Interno

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **A1.3** DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Il progetto comprende i seguenti centri di costo: Servizio Assistenza domiciliare e assistenza.

A1.3.1. Il servizio assistenza domiciliare è rivolto prevalentemente al mantenimento degli anziani parzialmente autosufficienti e degli adulti in disagio nel loro ambiente, attraverso interventi dell'assistente domiciliare, di aiuto per il governo della casa, aiuti atti a favorire e/o mantenere l'autosufficienza nell'attività giornaliera, prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, prestazioni di segretariato sociale, interventi volti a favorire la vita di relazione, educazione sanitaria e alimentare, fornitura pasti a domicilio, svolgimento di piccoli servizi come acquisto medicine, trasporto per analisi o visite. Con la costituzione delle ASP, dall'anno 2009, il servizio è stato erogato dall'Azienda per il Servizi alla Persona "Solidarietà Insieme" in raccordo con il Comune che ha continuato a ricevere le domande ed a fissare le relative tariffe.

In seguito alla scadenza del contratto di servizio con l'ASP, dal 01 luglio 2012 è stato sottoscritto un contratto di servizio tra i Comuni del Distretto Faentino e il Consorzio A.Te.Se. accreditato transitoriamente all'erogazione dei servizi fino al 31 dicembre 2014.

Da fine 2014 il suddetto Consorzio ha ottenuto l'accreditamento definitivo e, per il 2015 sarà prorogato, dal Comune di faenza, il contratto di cui sopra.

Dall'anno 2007 la tariffazione dei servizi per gli anziani viene effettuata applicando il criterio dell'ISEE con una tariffa massima, nell'anno 2015, di euro 11,55 l'ora .

Il servizio è coordinato dalla assistente sociale in carico ai servizi sociali associati che si occupa di tutti i servizi, dagli anziani ai minori. Dall'anno 2012 il servizio di assistenza domiciliare è svolto dal Consorzio A.Te.Se. Restano pertanto valide anche per l'anno in corso i criteri di svolgimento dello stesso nonché le modalità pagamento dello stesso al Consorzio A.Te.Se. che provvede alla organizzazione del Servizio con proprio personale.

Il servizio prevede altresì la fornitura pasti a domicilio. Detto servizio viene gestito acquistando i pasti dall'ASP della Romagna Faentina che gestisce la cucina centralizzata di Casola Valsenio, collocata nei locali della Casa Protetta e che fornisce i pasti anche agli ospiti della Casa Protetta e, durante il periodo scolastico, agli alunni di tutte le scuole, pubbliche e private, del territorio comunale. Il servizio viene erogato per n.ro 6 giorni alla settimana, esclusi i festivi, e comprende solo il pasto del mezzogiorno.

Anche per questo servizio la tariffazione è applicata in base al Regolamento ISEE, pertanto con quote differenziate in base all'ISEE con una tariffa massima, nell'anno 2015, di euro 6,90 a pasto.

Per la consegna dei pasti, da diversi anni e con piena soddisfazione, ci si avvale dell'opera dei volontari dell'AUSER aderenti al Centro Sociale "Le Colonne" i cui rapporti con l'Ente sono regolati da apposita convenzione.

A1.3.2 Servizio assistenza – Il progressivo aumento della popolazione anziana, le crescenti difficoltà economiche, il persistente disagio giovanile e l'aumento della popolazione extracomunitaria richiedono interventi continui e sempre più consistenti nel campo della assistenza. Le aree previste sono:

AREA MINORI con interventi che spaziano dagli interventi di emergenza assistenziale, sostegno alla coppia, assistenza socio educativa, inserimenti in comunità educativa e strutture, interventi di informazione e promozione sugli effetti dell'uso di sostanze che creano dipendenza, integrazione reddito familiare ecc.

AREA HANDICAP MINORI: mediante contributi economici a sostegno della famiglia, interventi a sostegno della integrazione nei servizi per l'infanzia e scuola dell'obbligo, interventi a sostegno alla partecipazione alle attività sportive, ricreative e ludiche ecc.

AREA FAMIGLIA: strumenti informativi per le famiglie, collaborazione con la scuola, progetto affidi, progetto mediatore culturale, attività per le famiglie extracomunitarie, progettualità e sostegno al volontariato sociale, ecc.

AREA DISABILI ADULTI: interventi volti a favorire la vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili, interventi di sostegno economico, strutture di accoglienza diurne e residenziale. Servizi e interventi di sostegno all'inserimento lavorativo, assistenza domiciliare.

AREA ADULTI IN SITUAZIONI DI FRAGILITA' SOCIALE: servizio di pronto intervento, collaborazione tra i servizi sociali e sanitari per consentire il reinserimento nei servizi, assistenza domiciliare, sostegno economico, percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo, inserimento in strutture socio sanitarie diurne e residenziali.

AREA IMMIGRATI: potenziamento dei punti di informazione al fine di favorire l'inclusione sociale, coordinamento con il volontariato, iniziative di sostegno economico e abitative.

AREA ANZIANI: servizio di pronto intervento sociale per situazione di emergenza, interventi di sostegno alla permanenza nel proprio domicilio, integrazione rette in struttura, interventi di sostegno economico, ecc.

Sostegno alle associazioni di volontariato: che svolgono attività sociale e ricreative nei confronti degli anziani.

Nell'ottica di sussidiarietà pubblico/privato, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione risorse economiche e strutture al fine di consentire la crescita delle forme associative e di volontariato che si impegnano nei confronti degli anziani per favorire al vita di relazione.

Inoltre, al fine di valorizzare il ruolo del volontariato sociale sono attive apposite convenzione con l'AUSER, che opera tramite i propri iscritti del Centro AUSER Le Colonne e la Fraternità della Misericordia per interventi in ambito sociale e sanitario.

Servizio disabili nei centri di formazione:

L'intervento del Comune è teso a favorire un percorso di sviluppo e/o mantenimento del grado di autonomia e di integrazione nel tessuto sociale dei disabili. Dal mese di giugno 2004, una parte di utenti è inserita, tramite i servizi sociali associati, nel centro "Il Fiordaliso" ubicato presso la Casa Protetta di Casola Valsenio e da quella data non si effettua più il servizio trasporto disabili.

Dal termine dell'anno scolastico 2008-2009 la presenza della disabile L.F., che precedentemente frequentava tale Centro solo al pomeriggio e nel periodo estivo, è divenuta a tempo pieno.

Anche il servizio trasporto disabili è affidato alla gestione dei servizi sociali associati.

Per il trasporto dei disabili al Centro Il Fiordaliso provvede la Misericordia sulla base di apposita convenzione sottoscritta con il Comune.

Il Comune dal marzo 2010 si fa carico, tramite convenzione con l'AUSER del trasporto del minore C.F. per la frequenza all'Istituto Scolastico "P.Artusi" di Riolo Terme

Nel corso del 2015 continuerà l'attività del Centro Occupazionale "L'APE" presso i locali della Casa protetta che ospita 3 ragazzi disabili impegnandoli in piccole attività produttive.

Assegno ai nuclei familiari numerosi, assegno di maternità e assegno per secondo figlio:

Trattasi delle funzioni inerenti il sostegno alla famiglia e alle politiche sociali previsto dalla legge.

Bonus Energia Elettrica, Bonus Gas e Idrico:

Trattasi di servizi a sostegno delle famiglie, per il quale il Comune deve limitarsi all'accoglimento delle domande e successiva trasmissione telematica.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.3.1: Si conferma il buon livello del servizio raggiunto.

A1.3.2: Deve essere mantenuto il rapporto di collaborazione con l'Ufficio Associato per la gestione dei servizi previsti nel centro di costo attivandosi per la produzione della molteplicità di dati statistici richiesti.

Partecipazione ai gruppi ed agli incontri per la gestione del Piano per la salute ed il benessere e per la gestione del fondo della non autosufficienza.

Monitorare l'andamento della applicazione del criterio dell'ISE/ISEE nella tariffazione dei servizi agli anziani al fine di apportare eventuali correttivi.

Mantenimento del livello raggiunto dai vari servizi non gestiti in forma associata con le stesse modalità organizzative dell'anno 2014.

Ricevimento e caricamento domande bonus idrico, energia elettrica e gas.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

<u>A.1.3.1:</u>	n. 2 PC	5%
	n.2 stampanti	5%
	n. 1 fax	1%
<u>A.1.3.2:</u>	n. 2 PC	10%
	n.2 stampanti	10%
	N.ro 1 fax	1%

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

<u>A.1.3.1:</u>	n. 1 Istruttore Direttivo D3	5,0%
	n. 1 Istruttore Amm.vo C40,5%	
<u>A.1.3.2:</u>	n. 1 Istruttore Direttivo D3	15%
	n. 1 Istruttore Amm.vo C42%	

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

A.1.3.1: Mantenimento degli attuali standard raggiunti giudicati di buon livello.

Il Consorzio A.Te.Se. si occuperà di servizi agli anziani sulla base del Contratto di servizio tra i Comuni del Distretto Faentino e lo stesso Consorzio A.Te.Se. accreditato all'erogazione dei servizi.

Un ruolo fondamentale assume l'ufficio di piano per la gestione del fondo della non autosufficienza e la gestione del piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sulla base degli indirizzi regionali.

Mantenimento dell'opera di sostegno alle associazioni del volontariato, attraverso la concessione di sostegni economici, in quanto le stesse rappresentano un patrimonio del nostro territorio.

Deve inoltre rafforzarsi ed essere più presente nel tessuto locale il ruolo delle cooperative sociali che gestiscono servizi sul territorio

A1.3.2: Mantenimento del buon livello del servizio raggiunto

Per la gestione associata per le aree minori, famiglia, adulti, handicap ed immigrazione il livello dei servizi offerti si è ulteriormente qualificato, rafforzando altresì il ruolo partecipativo dell'Ente.

Per la parte residuale dei servizi gestiti autonomamente, assegno per nucleo familiare e maternità, il livello del servizio offerto agli utenti ha raggiunto un livello ottimale e soddisfacente per gli utenti del Comune.

Sostegno ai nuclei familiari colpiti dalla crisi economica

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A1.4 DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

SERVIZI SCOLASTICI

Il progetto comprende tutti i servizi scolastici di Casola Valsenio, in particolare: la scuola per l'infanzia statale "S. Apollinare", la Scuola per l'infanzia Privata "Santa Dorotea", la Scuola Primaria "E. De Amicis" e la Scuola secondaria di 1° grado "A. Oriani" nonché il Servizio di Trasporto scolastico.

Nella gestione delle scuole statali, il Comune interviene direttamente con il pagamento di tutte le utenze e con la fornitura dei libri di testo o di altri materiali didattici per gli alunni della Scuola Primaria. E' poi previsto un intervento indiretto sull'attività didattica delle stesse scuole statali con un sostegno volto a stimolare la progettualità. Fanno capo al Comune anche servizi accessori all'attività educativa quali l'organizzazione del pre scuola, per la scuola primaria e per la scuola dell'Infanzia statale, per le famiglie con particolari esigenze di orario lavorativo, la sorveglianza all'uscita delle lezioni, l'erogazione di sussidi economici quali il parziale rimborso per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole Secondarie di 1° e 2° grado erogato dalla Regione per tramite della Provincia di Ravenna. All'interno di questo centro di responsabilità è compresa, infine, una convenzione con il Comitato provinciale del CONI, volta a diffondere l'attività motoria nella scuola primaria che comporta l'erogazione di una quota annua al medesimo Comitato a fronte dell'attività eseguita. Nei confronti della scuola per l'Infanzia paritaria "S. Dorotea" per il 2015 dovrà essere confermata la convenzione che prevede, tra l'altro, con un contributo economico alla gestione.

Il Trasporto scolastico è un servizio erogato per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.: Il Servizio prevede, per gli utenti, il pagamento di una quota mensile aggiornata annualmente dalla Giunta Comunale. Viene eseguito in parte con mezzi propri e in parte avvalendosi della tratta di linea Riolo Terme - Casola - S. Apollinare (solo per gli utenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado).

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.4.001: Mantenimento dell'attuale sostegno alla scolarità attraverso la fornitura dei beni spettanti al Comune e del sostegno alla progettualità.

A1.4.002: Mantenimento dell'attuale sostegno alla scolarità attraverso la fornitura dei beni spettanti al Comune, del sostegno alla progettualità nonché fornitura dei libri di testo ai sensi di legge.

A1.4.003: Mantenimento dell'attuale sostegno alla scolarità attraverso la fornitura dei beni spettanti al Comune, del sostegno alla progettualità nonché erogazione dei contributi per i libri di testo assegnati dalla Regione. Monitoraggio delle eventuali esigenze delle scuole.

A1.4.004: Mantenimento dell'attuale livello dei servizi

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

A1.4.001: n. 1 PC al 1 % e n. 1 fotocopiatrice al 10 %

A1.4.002: n. 1 PC al 3 % e n. 1 fotocopiatrice al 20 %

A1.4.003: n. 1 PC al 5 % e n. 1 fotocopiatrice al 10 %

A1.4.004: n. 1 PC al 2 %, n. 1 fotocopiatrice al 5%, n 4 automezzi al 95 %

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

A1.4.001: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 2%

A1.4.002: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 3%

A1.4.003: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 1%

A1.4.004: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 5%, e n. 3 Collaboratore Professionali (B4) al 30 %

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

A1.4.001: il sostegno all'attività educativa ha raggiunto un livello tale da essere conservato nonostante le modifiche legislative e di trasferimenti da parte dello stato.

A1.4.002: il sostegno all'attività educativa ha raggiunto un livello tale da essere conservato nonostante le modifiche legislative e di trasferimenti da parte dello stato.

A1.4.003: il sostegno all'attività educativa ha raggiunto un livello tale da essere conservato nonostante le modifiche legislative e di trasferimenti da parte dello stato.

A1.4.004: il livello del servizio offerto agli utenti ha raggiunto un livello ottimale sia per la copertura totale del territorio che per l'organizzazione temporale del trasporto

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **A1.5** DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

SERVIZI EDUCATIVI

Il progetto comprende i Centri di costo Asilo Nido, Centro Ricreativo Educativo Estivo e Mensa.

Il Centro Ricreativo Educativo Estivo è un servizio rivolto agli alunni della scuola per l'infanzia e della scuola Primaria che si svolge sull'arco di 5 settimane nel mese di luglio presso il plesso scolastico di via Santa Martina. Si tratta di un servizio a domanda che prevede la partecipazione economica da parte degli utenti con il pagamento di una retta settimanale di frequenza e di una retta giornaliera per i pasti effettivamente consumati. Dal 2008 l'organizzazione e la conseguente gestione è effettuata in collaborazione con la Parrocchia dell'Assunzione di MV per tramite del personale educativo e ausiliario della Scuola dell'Infanzia S.Dorotea nell'ambito della convenzione per la realizzazione di un sistema integrato delle scuole dell'infanzia operanti nel Comune di Casola Valsenio.

L'Asilo Nido fa parte dei Nidi di Infanzia della Valle del Senio. A partire da gennaio 2011, pur restando la titolarità del Servizio in capo al Comune, la gestione dello stesso è stata affidata alla Cooperativa Sociale Zerocento di Faenza che provvede con proprio personale. Lo scopo è quello di assicurare il servizio di Asilo Nido luogo ai bambini (da 10 a 36 mesi) residenti a Casola Valsenio e, in caso di disponibilità di posti anche a richiedenti residenti in altri comuni. Agli utenti è richiesta una retta fissa che decorre dal momento dell'inserimento e che è svincolata dall'effettiva presenza del bambini all'interno del centro per l'Infanzia. Sono previste voci di spesa dovute alle utenze e al coordinamento pedagogico del Servizio.

Il Servizio mensa può essere scisso in due componenti ovvero la preparazione dei pasti e la loro distribuzione agli utenti. La preparazione dei pasti avviene all'interno della cucina centralizzata, regolamentata con la delibera della Giunta Comunale 117 del 29 dicembre 2012 in esecuzione dell'accordo di programma tra il Comune di Casola Valsenio e l'ASP Solidarietà Insieme per la definizione delle modalità organizzative e di gestione della Cucina centralizzata a dei due Enti approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 50 del 26 settembre 2012. In virtù di detto accordo di programma, sarà sottoscritta una convenzione tra il Comune e l'ASP Solidarietà Insieme per la gestione di un centro di cottura e preparazione pasti dei due Enti in cui l'ASP avrà il compito della produzione dei pasti e il comune metterà a disposizione del Servizio il proprio personale con profilo professionale di cuoco.

E' attiva una convenzione con il Comune di Faenza per il Servizio Dietetico di Faenza per la predisposizione dei menù per gli utenti della mensa

La distribuzione dei pasti riguarda l'Asilo Nido, la Scuola per l'Infanzia Statale, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado. Detta attività viene espletata avvalendosi della collaborazione del personale ATA grazie ad una apposita convenzione con l'Istituto Comprensivo e di personale fornito dalle cooperative "Zerocento" e "In Cammino" di Faenza con le quali è in essere apposita convenzione.

Lo sport comprende i 4 impianti sportivi del Comune ovvero La Palestra, La Piscina, Il campo Sportivo e il campo da tennis/calciotto. Il Comune gestisce gli impianti mediante apposite convenzioni con l'Associazione Cittadinanza Sport Benessere ASD S per la Palestra e la piscina, l'Associazione Calcio Casola per il Campo Sportivo, il Circolo Casola Tennis Vallesenio per il campo da Tennis e Calciotto.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.5.001: Mantenimento del Servizio secondo le modalità organizzative raggiunte nel corso del 2014

A1.5.002: Mantenimento del Servizio secondo le modalità organizzative raggiunte nel corso del 2014

A1.5.003: Mantenimento del Servizio secondo le modalità organizzative raggiunte nel corso del 2014

A1.5.004: Mantenimento dei rapporti con le Associazioni che gestiscono gli impianti sportivi.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

A1.5.001: n. 1 PC al 1 %, n. 1 fotocopiatrice al 3%, n. 1 automezzo al 5 %

A1.5.002: n. 1 PC al 5 %, n. 1 fotocopiatrice al 0,5%,

A1.5.003: n. 1 PC al 20 %, n. 1 fotocopiatrice al 1%, n. 1 automezzo al 5 %, attrezzature della cucina al 100%

A1.5.004: n. 1 PC al 15 %, n. 1 fotocopiatrice al 2%, attrezzature della piscina al 100%

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

A1.5.001: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 2%

A1.5.002: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 5% n. 1 Istruttore Amministrativo (C4) al 3%

A1.5.003: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 14%, n. 1 Istruttore Amministrativo (C4) al 5%, n. 1 Collaboratore Professionale (B4) al 100% e n. 7 operatori in convenzione

A1.5.004: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 25%.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

A1.5.001: il livello del servizio offerto agli utenti ha raggiunto un ottimo livello di soddisfazione sia per quanto concerne le modalità di organizzazione delle attività ludiche e ricreative che per il tipo e il numero degli utenti raggiunti dallo stesso;

A1.5.002: il livello del servizio offerto agli utenti ha raggiunto un livello ottimale e soddisfacente per gli utenti del Comune

A1.5.003: il livello del servizio offerto agli utenti ha raggiunto un livello soddisfacente per ogni categoria di utenti e con le nuove modalità di gestione si vuole migliorare l'efficienza economica.

A1.5.004: il livello del servizio offerto agli utenti dalle Associazioni che gestiscono gli impianti sportivi ha raggiunto un livello soddisfacente.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A1.6 DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

SERVIZI CULTURALI

Il Progetto comprende i Centri di costo Attività Culturali, Biblioteca e Centro Culturale Polivalente

Attività culturali è il centro di costo che contiene le risorse per tutte le attività culturali di Casola Valsenio. In questo settore il Comune interviene direttamente con l'organizzazione di proprie iniziative e indirettamente con il sostegno ad associazioni ed Enti operanti sul territorio che con la loro azione contribuiscono alla divulgazione della cultura e alla conservazione della memoria storica tra la popolazione. L'attività diretta del Comune si esplicita, principalmente, nell'organizzazione della rassegna di teatro estivo "Casola è una favola" e nella gestione del centro di Documentazione sulla guerra di liberazione. Il sostegno è rivolto alla banda per la gestione e la salvaguardia dell'attività bandistica e, soprattutto della scuola di musica, all'Associazione Culturale Cinesenio che cura le proiezioni cinematografiche, all'Istituto Storico della resistenza per la propria attività legata alla guerra di liberazione. Altra attività contributiva è rivolta all'ANPI e all'AUSER per la collaborazione nella manutenzione della Rocca di Monte Battaglia, del Centro di Documentazione sulla Guerra di Liberazione e per la collaborazione nell'organizzazione delle attività culturali.

La **Biblioteca Comunale "G.Pittano"** fa parte della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino attiva tra tutte le biblioteche delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e San Marino. L'attività della biblioteca è incentrata sul prestito, conservazione e incremento di documenti, Videocassette, DVD e CD musicali. Annualmente la biblioteca cura gli acquisti delle novità librarie e ne cura la collocazione nella rete del Sistema Bibliotecario nazionale, accessibile a livello internazionale. Tra i servizi attivi si possono elencare: il prestito locale di libri, CD, DVD e videocassette; il prestito interbibliotecario, il collegamento ad Internet, la consultazione in loco delle opere, il servizio fotocopie e l'emeroteca. Il **Centro Culturale Polivalente "G.Spadolini"**, dal 2013, è concesso in uso all'Associazione Culturale "Teatro Sonoro". Detta concessione sarà confermata anche per l'anno in corso

3.7.1 – Finalità da conseguire:

A1.6.001: Organizzazione delle cerimonie e delle iniziative collaterali, in collaborazione con l'ANPI, per le celebrazioni in occasione 27 Gennaio (giornata della Memoria), del 25 aprile - anniversario della liberazione – del 2 giugno – anniversario della Repubblica, del 29 novembre – Anniversario della Liberazione di Casola. Organizzazione della festa degli alberi; conferma delle altre rassegne culturali già consolidate. Mantenimento dei rapporti con le realtà dell'Associazione casolano attraverso il sostegno alle iniziative proposte e curate dallo stesso

A1.6.002: Incremento del patrimonio librario condiviso a livello della Rete Bibliotecaria di Romagna con la collocazione delle nuove opere del fondo Pittano ancora non collocate e delle donazioni;

A1.6.003: Consolidamento dei rapporti con l'Associazione cui verrà affidato l'immobile relativamente alla gestione delle utenze e al mantenimento della disponibilità per eventuali richiedenti.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

A1.6.001: n. 1 PC e al 20 % e n. 1 fotocopiatrice al 20 %
A1.6.002: n. 1 PC al 45 %, n. 1 PC al 100 % e n. 1 fotocopiatrice al 30 %
A1.6.003: n. 1 PC al 1 % e n. 1 fotocopiatrice al 0,4 %

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

A1.6.001: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 25%, e n. 1 Istruttore Amministrativo (C4) al 30%, n. 1 Esecutore Amministrativo (B6) al 20% (fino al 28 febbraio 2013)
A1.6.002: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 5% - n. 1 Istruttore Amministrativo (C4) al 60% n. 1 Esecutore Amministrativo (B6) al 60% (fino al 28 febbraio 2013)
A1.6.003: n. 1 Istruttore Direttivo (D3) al 0,5%

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

A1.6.001: Nel corso del 2015 si vogliono consolidare le varie rassegne culturali e in particolar modo la “Festa dei Racconti Dimenticati” contenuta nel cartellone estivo di Casola è una favola, consolidando l'esperienza del 2014 di articolarla su 2 fine settimana.
A1.6.002: I servizi offerti dalla biblioteca hanno raggiunto un livello che la pone tra le prime della rete bibliotecaria di Romagna.
A1.6.003: Si vuole consolidare il rapporto con l'Associazione cui è concessa in uso per potenziare l'utilizzo della struttura.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A1.7 DI CUI AL PROGRAMMA N° A1 RESPONSABILE SIG. QUADALTI WILMER

ECONOMATO

Il servizio di economato è un servizio interno rispetto agli altri settori operativi dell'ente ed in particolare esso si occupa:

1. GESTIONE CASSA E ANTICIPAZIONI

L'ufficio Economato si occupa in prevalenza di sopperire ai fabbisogni utili al funzionamento degli uffici e servizi comunali mediante la gestione dei capitoli affidatogli dal Peg anche con l'utilizzo, ove urgente e necessario, della cassa contanti.

L'anticipazione di cassa viene movimentata col programma di contabilità "Serpico" con la emissione di buoni informatici contenenti la data, la somma spesa, l'individuazione del soggetto che ha ottenuto il pagamento, la motivazione ed il capitolo di Bilancio al quale viene imputata la spesa.

Ogni spesa effettuata è collegata alla contabilità finanziaria attraverso l'inserimento di un piano dei conti gestito in partita doppia riportante il capitolo e l'impegno di riferimento.

Ogni trimestre viene effettuato in ordine cronologico, un rendiconto elencante le somme spese, il beneficiario, l'importo complessivo del periodo e la rimanenza di cassa riversata al Tesoriere.

Le determinazioni con gli allegati e le pezze giustificative delle spese sostenute nel periodo di riferimento, sono sottoposte al controllo del Revisore della Gestione Economico Finanziaria dell'Ente.

Entro il 30 gennaio di ogni anno, viene elaborato su modello 23 a norma del DPR 194 del 96, in qualità di agente contabile di diritto, la Resa del Conto dell'Economo Comunale, per la trasmissione alla Corte dei Conti per il giudizio sul conto.

La tipologia dei pagamenti effettuabili con l'utilizzo della Cassa economale è definita dal Regolamento del servizio.

Nel 2015, si provvederà, come in ogni esercizio, al rinnovo degli abbonamenti a giornali e riviste e pubblicazioni per conto degli uffici e della biblioteca, al pagamento dei bolli degli automezzi di proprietà dell'ente, a ogni altra spesa necessaria, nonché ad anticipare la somma utile alla affrancatura all'ufficio postale che cura la spedizione della corrispondenza in partenza.

L'ufficio informatico del Comune di Faenza ha predisposto un programma per la pubblicazione dei dati relativamente all'acquisizione di beni e servizi a norma della Legge 190 del 2012.

Appurato che sono soggette a pubblicazione anche le spese effettuate in contanti, senza codice identificativo di gara, sarà necessario inserire i dati di circa 300 buoni di cassa del 2015.

2 GESTIONE DIRITTI DI SEGRETERIA

Nei certificati rilasciati all'utenza sono applicate marche che attestano la riscossione dei diritti di segreteria.

Si provvede all'acquisto del cartaceo, alla verbalizzazione del deposito a valore al Tesoriere Comunale da cui sono prelevate al bisogno con appositi atti.

Per la gestione delle marche anzidette viene aggiornato un registro a carico e scarico in formato elettronico ed uno relativo alle giacenze presso gli uffici.

Per questo tipo di entrate comunali viene elaborata la Resa del Conto dell'agente contabile, nella quale sono elencati i prelievi, i versamenti in tesoreria dei diritti riscossi e le giacenze complessive a valore al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

3. GESTIONE OGGETTI SMARRITI

Con atto della Giunta è stato di recente regolamentato il servizio per la gestione degli oggetti smarriti e ritrovati.

A norma degli articoli del Codice civile, ogni qualvolta viene depositato un oggetto ritrovato viene verbalizzato il ritrovamento.

Sul sito on line del Comune viene pubblicato un avviso per due domeniche consecutive ed in caso di consegna dell'oggetto al legittimo proprietario è dato atto in apposito verbale.

Dall'istituzione del servizio sono state lavorate complessivamente quindici pratiche.

4. FORNITURA VESTIARIO

La massa di vestiario prevista dall'accordo decentrato integrativo viene consegnata due volte all'anno agli operatori adibiti ai servizi individuati dal contratto collettivo di lavoro.

Per provvedere alla fornitura di capi di abbigliamento ad alta visibilità ed antinfortunistica, si procederà in assenza di convenzioni attive in Consip o Intercenter, con RDO apposite a cinque fornitori sul MEPA.

5. ACQUISTO DI STAMPATI CANCELLERIA RILEGATURE E VARIE

Il servizio si occupa in particolare della fornitura del materiale occorrente al funzionamento degli uffici sia per quanto riguarda la cancelleria, gli stampati la rilegatura ed ogni altro materiale utile al funzionamento delle attrezzature in uso.

Dopo una verifica dei fabbisogni saranno attivate le procedure per l'acquisizione telematica di:

- carta ecologica per il funzionamento delle stampanti, fotocopiatori e fax;
- cancelleria verde ad uso degli uffici;
- materiale igienico ad uso della sede comunale, magazzino e biblioteca;
- affidamento della rilegatura di volumi;
- acquisti vari

6. ACQUISTI VERDI PER EMAS

Per ottenere la certificazione ambientale EMAS, il materiale cartaceo per gli uffici e ogni altro materiale di cancelleria, è acquistato nella categoria dei prodotti ecologici certificati e del materiale riciclato.

Nel 2014 la percentuale degli acquisti verdi sul totale degli acquisti è stata di circa 70% ottenendo in + lo 10% rispetto alla percentuale stabilita nel progetto e nella scheda obiettivi e traguardi approvato dalla Giunta.

7. ACQUISTO ATTREZZATURE D'UFFICIO

La formula del noleggio tutto compreso è preferita rispetto all'acquisto di nuove attrezzature d'ufficio perchè consente di spalmare su più esercizi il costo elevato delle macchine fotocopiatrici di rete, di fax, dei pezzi di ricambio e dei toner.

Il contratto di nolo quadriennale delle fotocopiatrici di rete Xerox e Kyocera scaduto a fine 2014, è stato sostituito con un nuovo noleggio quadriennale di due macchine una colore e una bianco nero della Kyocera Mita di Milano aderendo alla convenzione Consip 23 lotto 1.

Il fax samsung di rete, è stato sostituito a fine 2013 con una nuova macchina kyocera, presente nella convenzione della piattaforma regionale e per una durata di cinque anni dal 2014.

8. PICCOLA STAZIONE

APPALTANTE

A seguito di nuove e pressanti norme riguardanti l'acquisizione di beni e servizi sotto e sopra soglia comunitaria il nostro Comune, unitamente ai comuni del comprensorio faentino, ha sottoscritto la convenzione relativa alla disciplina in rete di funzioni di stazione appaltante.

In via sperimentale si è attribuito a questo servizio la fase istruttoria dell'acquisizione di beni e servizi di competenza dei vari comparti dell'Ente.

L'obiettivo di specializzare il personale individuato per singole tipologie di gare, comporta la necessità di approfondire la materia sia per quanto riguarda le norme di riferimento, i regolamenti interni e di approfondire le modalità di utilizzo dei sistemi telematici di acquisizione, delle richieste dei DURC all'INAIL, dei CIG all'Authority di Vigilanza, dell'utilizzo della PEC nella pubblicazione degli atti di gara ecc.

Inoltre, stante l'approssimarsi della scadenza del contratto di pulizia dei locali della sede comunale, della biblioteca e del centro arti e associazioni, si rende necessario lo studio degli atti e del capitolato tecnico per l'affidamento del servizio in adesione alla procedura aperta intercent Regionale.

9. CEDOLAZIONE MENSA E MOROSITA'

Gli iscritti al servizio mensa delle scuole Elementari, medie, materne comunale e privata i cui elenchi sono stati inseriti nel programma informatico studiato allo scopo, comprensivo del nome del genitore della via della tariffa è costantemente aggiornato per le modifiche di classe, importo, indirizzi.

L'inserimento mensile dei pasti erogati ad ogni singolo utente permette l'emissione delle cedole utili al pagamento delle rette presso la tesoreria comunale.

Dell'avvenuto pagamento si prende nota nella copia-comune agli atti.

Ogni mese sulla base dei pagamenti ricevuti dal tesoriere viene effettuato un rendiconto per l'imputazione dell'incasso al capitolo di riferimento.

Due volte all'anno viene effettuato il controllo delle cedole non incassate il cui elenco viene trasmesso all'ufficio competente per il sollecito o la sua iscrizione a ruolo.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- (1) L'utilizzo delle piattaforme nazionali regionali e del Mepa comporterà una diminuzione della spesa di bilancio per acquisizione di beni e servizi;
- (2) L'informatizzazione del servizio di cassa comporta minore dispendio di tempo nella rendicontazione trimestrale e annuale di cassa;
- (3) La scelta di utilizzare prevalentemente prodotti ecologici e riciclati partecipa al progetto per ottenere la certificazione ambientale Emas

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Nr. 1 Personal computer al 100%

Nr. 1 Calcolatrice al 100%
Nr. 1 fax
Nr. 1 stampante di rete al 80%
Nr. 1 stampante Oki al 20%

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n° 1 Istruttore Contabile Economo C5 ex 6 q.f. – adibito per il 100% al servizio economato e piccola stazione appaltante

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Relativamente al punto 1

L'emissione informatizzata dei buoni economici di cassa, facilita le operazioni di liquidazione trimestrale in quanto la procedura elabora le stampe utili alle rendicontazioni;

- Relativamente al punto 8

La scelta di concentrare in unico ufficio gli adempimenti istruttori di scelta del contraente di beni e servizi dovrebbe velocizzare i tempi richiesti dalle pratiche in oggetto anche in considerazione della maggiore specializzazione che si andrà ad acquisire.

**3.4 - PROGRAMMA N.° A2 Servizi al Territorio
N.° 7 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

3.4.1 - Descrizione del programma

SERVIZI AL TERRITORIO

Il presente programma è suddiviso per “centri di costo” ed è stato predisposto in base alle indicazioni fornite dall’Amministrazione Comunale che sono anche già contenute nell’ Elenco Annuale 2015 del Programma triennale 2015-2017 delle opere pubbliche.

Il programma sarà realizzato con la partecipazione dei dipendenti del Settore Tecnico/Territorio, costituito da tre impiegati e tre operai-collaboratori esterni (uno dei quali in pensione dal 01.05.2015). Il 30% circa dell' orario complessivo di servizio dei tre operai esterni è assorbito dalla guida scuolabus.

In linea generale, il settore si occupa delle seguenti mansioni:

- Lavori pubblici e urbanistica;
- Edilizia privata e ambiente;
- Servizio manutenzione patrimonio, servizi cimiteriali e ufficio-casa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Oltre a garantire il mantenimento dei normali livelli di servizio, il programma prevede la realizzazione di alcuni lavori finalizzati al miglioramento della qualità urbana e ambientale in generale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sono riportate all’interno di ogni scheda “centro di costo”.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- 1 istruttore tecnico direttivo;
- 1 istruttore tecnico;
- 1 istruttore amministrativo;
- 2/3 operai collaboratori professionali esterni.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono riportate all'interno di ogni scheda "centro di costo".

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 2 - SERVIZI AL TERRITORIO

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.020.066,68	1.654.745,99	1.111.923,99	
TOTALE (C)	2.020.066,68	1.654.745,99	1.111.923,99	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.020.066,68	1.654.745,99	1.111.923,99	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.025.266,00	50,75	11.093,90	0,55	983.706,78	48,70	2.020.066,68	41,77

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.065.473,00	64,39	0,00	0,00	589.272,99	35,61	1.654.745,99	42,17

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.065.311,00	95,81	0,00	0,00	46.612,99	4,19	1.111.923,99	32,28

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.1 DI CUI AL PROGRAMMA N° A2
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI – SERVIZI CIMITERIALI

Saranno perseguiti gli obiettivi sotto elencati (previa conferma dei contributi finanziari, se previsti).

PATRIMONIO:

- interventi di sistemazione e adeguamento utenze d' acquedotto rurali;
- acquisto automezzo-autocarro;
- mantenimento degli attuali livelli di servizio;

SEDE MUNICIPALE:

- mantenimento in generale degli attuali livelli di servizio;

IMMOBILI IN LOCAZIONE:

- mantenimento degli attuali livelli di servizio;

CIMITERI:

- gestione dei servizi cimiteriali e manutenzioni cimiteriali con affidamento in appalto;
- mantenimento degli attuali livelli di servizio;

NETTEZZA URBANA:

- mantenimento degli attuali livelli di servizio;

VIABILITA':

- mantenimento degli attuali livelli di servizio;

PARCHI E GIARDINI:

- lavori manutenzione ambientale con affidamento in appalto;
 - mantenimento degli attuali livelli di servizio.
-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire il mantenimento dei normali livelli di servizio.

Miglioramento della qualità urbana, ambientale e della sicurezza nei luoghi pubblici.

Conservazione del patrimonio comunale.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 3 computer, n. 3 stampanti, n. 3 calcolatrici, n. 3 apparecchi telefonici fissi, n. 4 telefonini, 2 autocarri, 1 panda-van, , n. 2 taglia-erba, n. 3 decespugliatori, n. 1 sgombraneve, n. 1 spargisale, n. 2 motoseghe, n. 2 trapani elettrici, n. 2 smerigliatrici, attrezzatura di base da elettricista, muratore, idraulico, giardiniere, netturbino.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - 1 istruttore amministrativo (parte);
 - 2/3 collaboratori professionali esterni (quando non occupati nel servizio scuolabus).
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Garantire il mantenimento dei normali livelli di servizio.

Le risorse umane disponibili non rendono possibile la gestione diretta di alcuni servizi e l' esecuzione diretta degli interventi programmati, per cui si ricorrerà all' esecuzione in appalto.

La regolare manutenzione delle strutture pubbliche rappresenta un'importante attività per mantenere i livelli qualitativi dei servizi e per prevenire eventuali disagi, anche a vantaggio della sicurezza degli utilizzatori.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.2 DI CUI AL PROGRAMMA N° A2
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

SERVIZI GESTITI DA HERA

SERVIZIO IDRICO, RETE GAS, DEPURAZIONE, FOGNATURE, RACCOLTA R.S.U., ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

- collaborazione al CON.AMI per raccolta dati per gara-gas;
 - mantenimento degli attuali livelli di servizio proseguendo con la gestione HERA.
-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Perseguire l'obiettivo della riduzione dei consumi energetici nella pubblica illuminazione e dell'incremento dei quantitativi della raccolta differenziata dei rifiuti. Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 2 stampanti, n. 2 calcolatrici, n. 2 apparecchi telefonici fissi, n. 2 telefonini.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - 1 istruttore tecnico (parte);
 - 1 istruttore amministrativo (parte);
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Erogazione di fondamentali servizio alla popolazione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.3 RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO

DI CUI AL PROGRAMMA N° A2

URBANISTICA

PRG, PSC, RUE, POC:

- collaborazione con l'Unione Romagna Faentina per la progettazione di eventuali varianti parziali al PRG o al PSC;
- collaborazione e partecipazione al gruppo di lavoro per la predisposizione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), del Piano Operativo Comunale (POC);
- gestione rapporti economici con Unione Romagna Faentina per elaborazione strumentazione urbanistica;
- mantenimento degli attuali livelli di servizio.

PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE:

- progettazione di eventuali varianti parziali;
- adempimenti per l'attuazione delle previsioni estrattive del nuovo PAE;
- mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio nel rispetto della normativa di settore.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 2 stampanti, n. 2 calcolatrici, n. 2 apparecchi telefonici fissi, n. 1 telefonino.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - 1 istruttore tecnico (parte).
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione e adeguamento della strumentazione urbanistica comunale alle disposizioni regionali e alla pianificazione provinciale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.4 DI CUI AL PROGRAMMA N° A2 RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO LAVORI PUBBLICI

Realizzazione delle opere pubbliche in base alle indicazioni del Programma Triennale e nell' Elenco Annuale di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., previa conferma delle risorse finanziarie necessarie, con particolare riferimento a:

- indagine geologica e primi interventi di messa in sicurezza campo sportivo Olmatelli;
- lavori adeguamento e messa a norma palestra comunale (progetto DUP L.n. 350/2003 e Decreto MIT 06.03.2015);
- interventi riduzione rischio sismico Sede Municipale;
- vari interventi sulla viabilità rurale danneggiata dalle avversità atmosferiche di febbraio/marzo 2015 (Cà Budrio-Cestina e altre varie località (OCDPC n. 232/2015), Via Torre, Via Capanne, Via Cestina (DGR 726/2015);
- rifacimento manto stradale in Via Senio (parte) nella zona artigianale-industriale;
- interventi di sistemazione del verde, arredo urbano e parcheggi del centro;
- lavori realizzazione "Parco pubblico delle erbe e dei frutti dimenticati".

L' attività sarà svolta nelle sue varie fasi: dalla progettazione all' approvazione del progetto, dall' appalto fino al collaudo dell' opera.

Lo svolgimento delle varie incombenze sarà curata direttamente dall' Ufficio Tecnico Comunale ovvero, nel caso di progetti particolarmente impegnativi o qualora siano richieste competenze specialistiche e comunque nei casi in cui tale attività si sovrapponga eccessivamente all' ordinaria attività dell' Ufficio generando disservizi, a mezzo affidamenti esterni.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Realizzazione delle opere pubbliche come indicate negli indirizzi programmatici contenuti nel Piano Triennale delle opere pubbliche e nell' Elenco Annuale. Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 3 computer, n. 3 stampanti, n. 3 calcolatrici, n. 3 apparecchi telefonici fissi, n. 2 telefonini.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
- 1 istruttore tecnico (parte);
- 1 istruttore amministrativo (parte).

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Attuazione degli indirizzi programmatici relativi alle opere pubbliche, come stabiliti dall' Amministrazione Comunale.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.5
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

DI CUI AL PROGRAMMA N° A2

EDILIZIA PRIVATA

- Gestione rapporti economici con DIDIEFFE per rimborso contributo costruzione come da accordo transattivo;
 - Mantenimento degli attuali livelli di servizio.
-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire lo sviluppo edilizio ed urbanistico nel rispetto degli indirizzi e delle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale comunale.
Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 2 stampanti, n. 2 calcolatrici, n. 2 apparecchi telefonici fissi, n. 1 telefonino.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- o 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - o 1 istruttore tecnico (parte).
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Controllo delle pratiche edilizie e urbanistiche private sul territorio con istruttoria ai fini del rilascio dei relativi titoli abilitativi.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.6
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

DI CUI AL PROGRAMMA N° A2

AMBIENTE

- Attività finalizzata al mantenimento delle certificazioni ambientali Emas e Cermet;
 - Mantenimento degli attuali livelli di servizio.
-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità ambientale.

Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 2 stampanti, n. 2 calcolatrici, n. 2 apparecchi telefonici fissi, n. 1 telefonino.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - 1 istruttore tecnico (parte).
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Miglioramento della qualità ambientale.

Garantire, in generale, il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A2.7 DI CUI AL PROGRAMMA N° A2
RESPONSABILE SIG. SALVATORI FAUSTO**

SERVIZIO CASA

- Proseguimento del rapporto di convenzione con Acer-Ravenna per la gestione del patrimonio E.R.P.;
 - Emanazione bando generale per l'assegnazione degli alloggi E.R.P.;
 - Gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. e per la mobilità;
 - Procedure per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. che si renderanno disponibili;
 - Mantenimento degli attuali livelli di servizio.
-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 2 computer, n. 2 stampanti, n. 2 calcolatrici, n. 2 apparecchi telefonici fissi, n. 1 telefonino.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- 1 istruttore tecnico direttivo (parte);
 - 1 istruttore amministrativo (parte).
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Garantire il mantenimento degli attuali livelli di servizio.

3.4 - PROGRAMMA N.° A3 Affari Economici
N.° 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG .RA BALDASSARRI DONATA

3.4.1 - Descrizione del programma

All'interno del programma Affari Economici sono molteplici le funzioni svolte e si possono riassumere come di seguito:

- Supporto all'azione amministrativo-politica;
- Studio ed applicazione della normativa nazionale;
- Produzione controllo e gestione del Bilancio;
- Supporto agli uffici per la gestione del Piano Operativo;
- Tenuta contabilità Iva e relativi adempimenti;
- Gestione delle entrate: Incasso servizi a domanda;
- Gestione Irap e relativi adempimenti;
- Ottimale utilizzo delle risorse umane e aggiornamento delle risorse strumentali;
- Statistiche periodiche e annuali;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

In una fase in cui acquista sempre maggior importanza l'autonomia impositiva ed il controllo di gestione per dare all'Ente garanzie di entrate e controllo sulla spesa, il Settore si trova sui diversi fronti: contabile e di gestione delle risorse interne, a fare continuamente i conti con nuove normative e modifiche di legge.

E' quindi necessario un continuo aggiornamento del personale ed un'adeguata struttura informatica per dargli un'organizzazione che sappia rispondere alle esigenze degli organi deliberanti e degli altri servizi.

Risulta oltremodo opportuno un continuo collegamento con gli altri comuni facenti parte dell'Unione, in vista della gestione unificata di alcuni servizi, per affrontare un maniera organica le varie problematiche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- N. 1 Istruttore Direttivo Contabile (Cat. D 5)
- N. 1 Istruttore Tecnico (Cat. C 5)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 2 Computer
N. 2 Stampanti
N. 1 macchina da scrivere elettronica
N. 2 Calcolatrici
N. 2 linee telefoniche

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 3 - AFFARI ECONOMICI

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.211.987,86	686.559,00	693.093,00	
TOTALE (C)	1.211.987,86	686.559,00	693.093,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.211.987,86	686.559,00	693.093,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
1.179.788,00	97,34	32.199,86	2,66	0,00	0,00	1.211.987,86	25,06

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
686.559,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	686.559,00	17,49

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
693.093,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	693.093,00	20,12

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A3.1 DI CUI AL PROGRAMMA N° A3 RESPONSABILE SIG.RA BALDASSARRI DONATA

RAGIONERIA

All'interno del progetto Ragioneria sono molteplici le funzioni svolte e si possono riassumere come di seguito:

- Predisposizione del Bilancio di Previsione e di tutti i suoi allegati;
- Gestione del Bilancio attraverso la registrazione puntuale di accertamenti ed impegni, la verifica costante della veridicità ed esigibilità delle poste di entrata e la rilevazione delle eventuali economie di spesa da mettere a disposizione di nuove e/o maggiori spese;
- Variazioni di bilancio al fine di adeguarlo costantemente alle mutate esigenze che si verificano normalmente in corso d'anno;
- Controllo di cassa periodico per verificare costantemente lo stato di emissione di mandati e reversali e loro effettivo incasso e pagamento;
- Predisposizione del Bilancio Consuntivo e di tutti i suoi allegati; Verifica straordinaria dei residui attivi e passivi, tasso di copertura effettivo dei costi dei servizi; Redazione dello stato Patrimoniale attraverso la compilazione del prospetto di conciliazione;
- Partecipazione alle sedute di Giunta e di Consiglio su invito dell'organo esecutivo;
- Incontri periodici con il revisore dei conti per la verifica sul Bilancio;
- La gestione effettiva delle spese in conto capitale del Bilancio, dall'assunzione degli impegni e relativi accertamenti alla emissione dei mandati di pagamento in seguito all'incasso delle entrate collegate;
- Aggiornamento costante attraverso corsi di formazione specifici, ma anche studio.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Attraverso il monitoraggio costante delle poste di entrata e di spesa allocate sul Bilancio è possibile rendere disponibile in tempo reale eventuali economie di spesa, che si dovessero verificare, per far fronte a nuove esigenze ed al tempo stesso con le nuove e/o maggiori entrate ripianare eventuali minori entrate per assicurare sempre una gestione del Bilancio in equilibrio, oppure destinarle a nuovi o migliori servizi resi al cittadino, in un momento in cui le risorse derivate si vanno sempre di più assottigliando è molto importante che le risorse proprie vadano gestite in maniera oculata al fine di fornire servizi adeguati alla cittadinanza senza gravarli in modo eccessivo di tributi

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

N. 2 Computer

N. 2 Stampanti

N. 2 Linee telefoniche

N. 2 Calcolatrici

N. 1 Macchina da scrivere elettronica

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Istruttore Direttivo Contabile (cat. D 5) al 100%

N. 1 Istruttore Tecnico (cat. C 5) al 100%

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Alla ragioneria è affidato per legge il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'intero Ente. Queste attribuzioni manifestano effetti concreti durante tutta la gestione: per la preparazione del bilancio di previsione il settore deve garantire un tempestivo afflusso delle informazioni e una verifica tecnica sull'affidabilità dei dati pervenuti; successivamente si devono controllare periodicamente gli stati di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, al fine di un reale controllo di gestione. Oltre al coordinamento, spetta al settore anche la responsabilità della regolare tenuta delle scritture contabili ufficiali, verificando contestualmente la congruità degli strumenti applicativi attraverso una sempre maggiore diffusione delle conoscenze ad un approfondimento delle norme legislative.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° **A3.3** DI CUI AL PROGRAMMA N° A3 RESPONSABILE SIG.RA IRIS GAVAGNI TROMBETTA

SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI

L'ufficio associato per le entrate tributarie e servizi fiscali dell'Unione, del quale fanno parte i Comuni di Casola Valsenio, Riolo Terme e Brisighella, durante il 2015 continuerà ad operare prioritariamente per l'omogeneizzazione e coordinamento dell'attività degli uffici tributi operanti nei singoli enti associati al fine di rivedere ed **armonizzare la modulistica ed i regolamenti**, predisporre medesime linee di attività di accertamento, per dare ai clienti-contribuenti un servizio uniforme in tutto il territorio dei Comuni di Casola Valsenio, Riolo Terme e Brisighella e per quanto possibile nell'ottica dell'Unione a 6.

IUC

Per il 2015, ad oggi, sono confermate le diverse entrate tributarie del 2014.

Nel 2014 è stata introdotta la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende IMU, TASI e TARI.

Dal 2015 sono stati modificati i criteri di identificazione territoriale per i terreni da considerarsi montani.

IMU

L'Imu continua ad esistere per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e soprattutto è in simbiosi con la Tasi (Servizi Indivisibili) in quanto la definizione delle aliquote di una è in funzione dell'altra.

Per l'IMU il termine della presentazione della dichiarazione è stato fissato nel 30 giugno dell'anno successivo.

Si continuerà nell'attività di bonifica e aggiornamento della banca dati.

Le frequenti modifiche normative creano nei cittadini un "disagio" e quindi negli uffici è in continuo aumento il numero di persone che si presentano per chiarimenti.

Anche per il 2015, con il supporto di Anutel, si renderà disponibile sul sito degli enti l'applicativo "Calcolo on line IMU" e "Dichiarazione Imu".

TASI

Questo tributo nato nel 2014 sostituisce la quota servizi indivisibili Tares (0,30€/mq) prevista nel 2013.

Per diverse caratteristiche è simile all'IMU, ma di fatto è un tributo a sé in quanto occorre identificare quali sono i servizi indivisibili a carico del bilancio, la cui spesa va coperta integralmente o parzialmente con il gettito Tasi.

Gli uffici stanno cercando di modulare le diverse entrate anche in funzione della diversa territorialità dell'Ente e delle differenti aliquote IMU in vigore, cercando di applicare anche detrazioni mobili per poter fronteggiare gli aumenti su unità immobiliari di non elevato valore catastale.

Essendo il secondo anno di applicazione, almeno analizzando il gettito, considerato che non ci sono chiarimenti in merito alla dichiarazione, si possono avere alcune informazioni più chiare.

Per la Tasi il Comune dovrebbe inviare ai cittadini l'F24 compilato, ma anche per il 2015 questo adempimento è praticamente impossibile da attuare, sia per mancanza degli applicativi gestionali, sia per la non totale attendibilità dei dati presenti in banca dati. Si auspica che possa essere nuovamente modificata la disposizione normativa.

TARI

Già da fine 2012 gli Enti hanno lavorato sulla Tares 2013, non avviata in quanto a fine 2013 tutti i Comuni della provincia di Ravenna hanno optato per continuare ad applicare la TIA.

Dal 2014 l'obbligo di applicare la TARI (molto simile alla TARES) non ha invalidato tutto il lavoro fatto nel 2013.

Come già per il 2015 si procederà a modificare il Regolamento Comunale, per il 2014 identico in tutta la Provincia di Ravenna, recependo quelle che sono state le modifiche normative introdotte.

La gestione verrà affidata, come previsto dalla normativa, a Hera. Con la collaborazione del gestore si stanno elaborando le simulazioni per la definizione delle tariffe.

Per far fronte alle esigenze degli Enti è stato costituito un gruppo di lavoro su base provinciale al quale l'ufficio associato ha aderito, al fine di predisporre quanto necessario per disciplinare il nuovo tributo.

Per il 2015 nei Comuni inizierà l'attività di accertamento/liquidazione della TARI.

I Comuni infatti hanno aderito alla convenzione stipulata da Intercent-Emilia Romagna e pertanto, tramite l'RTI che ha vinto la gara per la Provincia di Ravenna, si procederà al recupero di quanto non incassato di ordinario e all'accertamento di quanto omesso ai fini TARI.

ICI

Nel corso del 2015, si continueranno le **operazioni di accertamento e controllo dei versamenti dell'ICI relativa alle annualità precedenti al 2012**, mantenendo la circolazione delle informazioni fra i vari uffici comunali (anagrafe, commercio, ufficio tecnico, ufficio vigili). La verifica relativa a ciascun contribuente, per tutti gli anni d'imposta, consentirà di realizzare una banca dati sempre più aggiornata, tenuto conto che tali aggiornamenti non sono resi disponibili dalla dichiarazione ICI, che i contribuenti sono tenuti a presentare solo in pochissimi casi.

L'interscambio dati tra PA - Catasto - Entrate - aziende di erogazione servizi è sempre fondamentale per poter svolgere l'attività nel migliore dei modi.

Nel corso del 2015, confrontando tutti i dati in possesso dell'ufficio, si continuerà in tutta l'attività di liquidazione/accertamento ICI. Si cercherà di aggiornare il più possibile la banca dati per la gestione IMU-TASI.

RISCOSSIONE COATTIVA

Come consentito dalla normativa, è stata prorogata al 30/6/2015 la convenzione sottoscritta nel 2009 con la So.R.It. relativa alla riscossione coattiva.

L'attività di recupero coattivo avviene tramite ingiunzione fiscale con le medesime procedure in essere, ovvero:

- liste di carico inviate direttamente all'Ufficio Associato per la successiva trasmissione alla Sorit;
- rendicontazione degli incassi ai servizi finanziari, non solo per le entrate tributarie ma anche per tutte le entrate che risultano non incassate (violazioni al Cds, servizi a domanda, ecc...).

I Comuni si sono attivati per poter avviare la riscossione coattiva, aderendo alla convenzione stipulata da Intercenter, per l'ipotesi in cui la normativa non preveda ulteriori proroghe.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Dal 2008 l'addizionale è incassata tramite apposito conto corrente postale ed i flussi informatici relativi a versamenti sono fruibili su Siatel.

PUBBLICHE AFFISSIONI E IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Al 31/12/2014, è terminato l'affidamento effettuato dall'Unione per gli anni 2010-2014.

Considerato che nel Mepa non sono presenti ditte che forniscono i servizi di cui sopra, i Comuni di Brisighella e Riolo, hanno confermato l'affidamento alla società ICA Srl, gestore dell'imposta fino al 2014, della gestione dell'ICP-Affissioni fino al 30/6/15, prorogabili. Il Comune di Casola Valsenio, in considerazione dei problemi riscontrati nella gestione del servizio da parte della società AIPA, ha optato per affidare anch'essa la gestione di questi tributi a ICA fino al 30/6/15, salvo proroga.

Gli affidamenti sono stati fatti al medesimo aggio dell'affidamento precedente.

TOSAP / COSAP

Brisighella

Da anni il Comune di Brisighella ha istituito il Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (**COSAP**) in sostituzione della tassa (TOSAP): l'entrata è gestita direttamente dal Servizio Tributi, a cui compete:

- (4) la determinazione del canone da indicare nei provvedimenti di autorizzazione/concessione rilasciati dai competenti settori (Polizia Municipale e/o Area Tecnica);
- (5) la gestione del canone annuale mediante l'invio agli utenti dei bollettini di versamento e la rendicontazione degli incassi nonché la gestione della morosità.

Riolo Terme

Dal 1/1/2010 la Tosap viene gestita in economia avvalendosi dell'Ufficio Polizia Municipale per quanto riguarda il mercato e le fiere.

Il servizio tributi provvederà:

- alla determinazione della TOSAP da indicare nei provvedimenti di autorizzazione/concessione rilasciati dalla Polizia Municipale;

- alla gestione della TOSAP annuale mediante l'invio agli utenti dei bollettini di versamento e la rendicontazione degli incassi nonché la gestione della morosità.

Casola Valsenio

Dal 1/1/2010 la Tosap viene gestita in economia avvalendosi dell'Ufficio Polizia Municipale per quanto riguarda il mercato.

L'ufficio si occupa di calcolare e gestire gli incassi mediante versamento su apposito conto corrente postale, ad esclusione degli introiti relativi al mercato che vengono incassati direttamente dal personale dell'Ufficio Polizia Municipale.

Per le occupazioni permanenti l'ufficio invia ad ogni contribuente apposito bollettino per il versamento.

LUCI VOTIVE

Si procederà come negli anni scorsi, all'invio a casa degli utenti dei bollettini per il versamento tramite Postel / Mav , nonché alla gestione ordinaria della riscossione con anche la gestione delle morosità.

COLLABORAZIONE ACCERTAMENTI ERARIALI

I Comuni, avendo aderito alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate, continueranno a segnalare all'Agenzia o alla Guardia di Finanza, comportamenti e/o situazioni di evasione/elusione.

ALTRE ENTRATE

Gli uffici TRIBUTI sono di supporto ai rispettivi uffici Ragioneria per tutto quanto riguarda la riscossione dei tributi, dettagliando ogni riversamento.

L'ufficio di Casola Valsenio dal 2014 supporta l'ufficio Ragioneria nella gestione delle entrate in generale, seguendo le scadenze e gli adempimenti relativi all'Iva.

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'obiettivo principale anche per il 2015 rimane **la lotta all'evasione**.

Si proseguirà nell'attività di liquidazione ed accertamento ICI e, in particolare, con il **recupero del gettito** dovuto per annualità pregresse non prescritte.

Si lavorerà per sistemare la banca dati IMU-TASI e tutta la gestione.

Si collaborerà con Hera per tutto quanto riguarda la TARI.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Nr. 1 Personal computer al 100%

Nr. 1 Calcolatrice al 100%

Nr. 1 Personal computer al 100%

Nr. 1 Calcolatrice al 100%

Nr. 1 Personal computer al 50%

Nr. 1 Calcolatrice al 50%

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Nr. 1 Responsabile ufficio associato – Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta (Segretario dei Comuni di Castel Bolognese, Casola Valsenio e Brisighella)

Nr. 1 Istruttore direttivo amm.vo contabile con delega per funzioni di coordinamento dell'ufficio associato (dipendente del Comune di Casola Valsenio) – Rosangela Benericetti - 100%

Nr. 1 Istruttore contabile (dipendente del Comune di Brisighella) – Barbara Galli – 100%

Nr. 1 Istruttore contabile (dipendente del Comune di Riolo Terme) – Stefania Colella - 50%

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

L'obiettivo di incentivare la lotta all'evasione ed il conseguente recupero delle imposte e tasse non pagate dai contribuenti rientra tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione. Il maggior gettito derivante dalle attività di controllo darà la possibilità di utilizzare le maggiori somme accertate per contenere la pressione fiscale e perseguire una più equa ripartizione del carico tributario tra tutti i cittadini nonché per effettuare degli investimenti nei servizi erogati al cittadino e riguardo la gestione del territorio.

**3.4 - PROGRAMMA N.° A4 Ufficio associato del TURISMO
N.° 1 EVENTUALE PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.RA ANTONELLA CARANESE**

3.4.1 - Descrizione del programma

Sviluppo della politica turistica in forma associata dei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, con riferimento alle seguenti attività principali:

- Gestione dei capitoli di Bilancio inerenti il turismo dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Unione della Romagna Faentina.
- Istruttoria e redazione degli atti amministrativi del settore (proposte di deliberazioni di Consiglio e Giunta e Determinazioni).
- Istruttoria domande e gestione amministrativa dei contributi che a vario titolo vengono assegnati ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme con finalità turistiche da Regione, Provincia (PTPL 2015), Fondazioni e privati.
- Istruttoria ed assegnazione dei contributi ad enti e privati operanti nel territorio dell'Unione per iniziative turistiche.
- Rapporti e gestione amministrativa delle adesioni ad associazioni con finalità turistiche ed alle Unioni di Prodotto Regionali alle quali i singoli Comuni aderiscono.
- Organizzazione operativa, promozione e gestione economica delle iniziative turistiche che fanno capo ai Comuni e all'Unione dei Comuni.
- Verifica ed invio dei calendari delle manifestazioni sui Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme per pubblicazioni periodiche e promozionali dell'Assessorato provinciale al Turismo, Apt Servizi e coloro che ne facciano richiesta per la divulgazione.
- Supporto a Pro Loco e ad altri enti organizzatori di manifestazioni al fine di rendere le iniziative più omogenee ed incisive.
- Valutazione ed istruttoria sulle proposte di collaborazione, di iniziative promozionali, di partecipazioni a manifestazioni che pervengono ai Comuni e all'Unione dei Comuni in campo turistico.
- Attività di audit interno per il sistema di certificazione della qualità EMAS per i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.
- Redazione e consulenza per la realizzazione di progetti in ambito turistico per conto dell'Unione dei Comuni.
- Valutazione, nel corso del 2015, di proposte di collaborazione (pagine pubblicitarie, testi e guide, depliant, reportages, educational tour, partecipazione a fiere e workshop, progetti di sviluppo turistico) con Società di Area Terre di Faenza, soggetto partecipato dai Comuni dell'Unione, che opera per la promozione turistica nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina.
- Monitoraggio delle attività degli Uffici IAT e UIT presenti nel territorio, secondo quanto previsto dalla convenzione tra Unione dei Comuni e Società di Area Terre di Faenza.
- Gestione del progetto di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013, denominato “Julius” per le attività riguardanti l'Unione della Romagna Faentina (PP 2 del progetto): gestione budget, istruttoria e redazione atti amministrativi, indicazione di gare e selezioni, rapporti con il consulente, rapporti con il LP e gli altri partner progettuali, rendicontazioni periodiche ed altri adempimenti progettuali.
- Redazione documenti nell'ambito della riorganizzazione complessiva del Servizio Associato del Turismo nella nuova Unione della Romagna Faentina.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il turismo rappresenta una delle fondamentali risorse economiche dell'Unione dei Comuni. Una economia che offre ancora margini di incremento alla luce delle potenzialità rappresentate dal termalismo, dal patrimonio storico ed architettonico, dalle risorse dell'ambiente, dal patrimonio enogastronomico e dal ricco calendario di manifestazioni che caratterizzano il territorio. Per rafforzare l'immagine e la promozione turistica al fine di incrementare il flusso turistico e di conseguenza anche tutti gli aspetti economici legati a questo settore, è stato costituito nel 2001 l'Ufficio Associato del Turismo tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Obiettivi

- Predisposizione calendario turistico delle iniziative e degli eventi sui Comuni dell'Unione. Redazione, attraverso contatti con le Pro Loco locali e con le altre associazioni operanti nel territorio, di un calendario turistico unico annuale, da poter inviare alla Provincia di Ravenna, ad APT Servizi e ad altri soggetti che possano divulgare il calendario.
- Sostegno alle manifestazioni turistiche del territorio.
- Collaborazione con la Società di Area Terre di Faenza, soggetto partecipato dai Comuni e dall'Unione che opera per la promo-commercializzazione turistica del territorio faentino.
- Gestione del progetto di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013, denominato “Julius” per le attività riguardanti l'Unione della Romagna Faentina (PP 2 del progetto).

3.4.3 - Finalità da conseguire

Per il 2015 l'Ufficio Associato si impegna a consolidare ed innovare l'offerta turistica dei Comuni dell'Unione attraverso progetti riferiti sia ai singoli Comuni, per le loro specificità, sia attraverso progetti che abbracciano tutta l'Unione.

In particolare si propone di rafforzare e qualificare ulteriormente la parte di patrimonio storico e culturale del territorio, valorizzare le emergenze naturalistiche ed enogastronomiche, oltre al supporto alle manifestazioni di appeal turistico che si svolgeranno nel 2015, con la finalità primaria di aumentare il numero degli arrivi e delle presenze turistiche nel territorio.

Di importanza fondamentale, per il 2015 è la riorganizzazione complessiva del Servizio Turismo nella nuova Unione della Romagna Faentina, all'interno del Servizio Promozione Economica e Turismo.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Un responsabile del Servizio associato dell'Unione dei Comuni con sede a Riolo Terme, impegnato al 10%, impegnato al 100% nel Servizio.

Un istruttore direttivo e responsabile del procedimento (livello D2) con sede a Riolo Terme, impegnato al 100% nel Servizio.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Un computer con stampante ed un telefono.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 4 - UFFICIO ASSOCIATO DEL TURISMO

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	27.543,00	32.133,00	32.122,00	
TOTALE (C)	27.543,00	32.133,00	32.122,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.543,00	32.133,00	32.122,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
27.543,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.543,00	0,57

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
32.133,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.133,00	0,82

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
32.122,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.122,00	0,93

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° A4.1 DI CUI AL PROGRAMMA N° A4
RESPONSABILE SIG.RA ANTONELLA CARANESE**

VEDI PROGRAMMA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

**3.4 - PROGRAMMA N.° A5 Ufficio associato Polizia Locale e Amministrativa
N.° 1 EVENTUALE PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BENINI IVO**

3.4.1 - Descrizione del programma

Servizio di Polizia Locale nell'ambito del Corpo Associato di Polizia Municipale dell'Unione della Romagna Faentina

- Proseguimento del servizio di pattugliamento del territorio con pattuglie miste dell'Unione Faentina al momento realizzato con personale appartenente a Casola Valsenio e Riolo Terme e conseguente potenziamento dell'infortunistica stradale.
- Controllo soste, dischi orari dei veicoli presenti nel centro urbano.
- Prosecuzione del progetto di educazione stradale nelle scuole.
- Esercizio della vigilanza commerciale con particolare attenzione al commercio su suolo pubblico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

- Il programmato passaggio dell'Unione della Polizia Municipale dei sei Comuni, con passaggio dei singoli dipendenti della polizia Municipale all'Unione della Romagna Faentina, prevista nel 2016, ha visto, nel corso degli anni, una crescente collaborazione degli operatori di PM in quelle funzioni che riguardano il lavoro su strada e susseguenti adempimenti burocratici. In questa ottica è già stato unificato l'Ufficio Verbali, l'Ufficio Contenzioso e potenziato il servizio esterno di infortunistica. Per motivi logistici e ottimizzazione delle risorse, la collaborazione tra gli operatori di Casola Valsenio e quelli di Faenza è stata pressoché eliminata per essere sostituita da una crescente collaborazione coi colleghi di Riolo Terme.
- La scelta di operare una intensificazione del controllo soste nel centro urbano è dettata dalla necessità di consentire la più ampia rotazione delle soste nelle aree soggette a sosta limitata (Mezz'ora – un'ora) al fine di consentire una maggiore accessibilità alle attività commerciali insediate in tale area, come richiesto dagli esercenti locali.
- La prosecuzione del progetto di educazione stradale nelle scuole è basata sulle esperienze precedenti e degli ottimi riconoscimenti ricevuti a livello Provinciale circa alcuni progetti presentati dalle scuole in collaborazione con la Municipale.
- La nuova normativa regionale sul commercio impone controlli più severi verso la regolarità contributiva degli ambulanti e degli hobbisti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Mantenimento degli standard di controllo territoriale dell'Unione, sebbene spesso questo comporti una presenza effettiva minore sul territorio di Casola Valsenio, poiché gli incidenti stradali hanno una frequenza maggiore in altri Comuni.
- Controllo nel centro abitato dei veicoli in sosta e della copertura assicurativa degli stessi.
- Progetto di educazione stradale nelle scuole materne ed elementari e saggio finale all'interno della festa dello Sport ed eventuale partecipazioni a concorsi pubblici;
- Controllo degli ambulanti nei mercati settimanali e nelle varie fiere e sagre organizzate sul territorio

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- Nr. 2 Istruttore di Polizia Municipale
- Collaborazioni con altre unità appartenenti all'Unione dei Comuni

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

- Autovettura di servizio
- Materiale didattico per educazione stradale
- Strumentazioni in dotazione all'Unione dei Comuni.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 5 - UFFICIO ASSOCIATO DI POLIZIA

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	95.558,00	95.458,00	95.488,00	
TOTALE (C)	95.558,00	95.458,00	95.488,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	95.558,00	95.458,00	95.488,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
95.427,00	99,86	0,00	0,00	131,00	0,14	95.558,00	1,98

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
95.458,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.458,00	2,43

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento			
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
95.488,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.488,00	2,77

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°
RESPONSABILE SIG. BENINI IVO**

A5.1

DI CUI AL PROGRAMMA N° A5

VEDI PROGRAMMA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

**3.4 - PROGRAMMA N.° A6 Ufficio associato del Personale
N.° 1 EVENTUALE PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 6 - UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	145.850,23	116.971,00	116.971,00	
TOTALE (C)	145.850,23	116.971,00	116.971,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	145.850,23	116.971,00	116.971,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
116.971,00	80,20	28.879,23	19,80	0,00	0,00	145.850,23	3,02

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
116.971,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.971,00	2,98

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
116.971,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.971,00	3,40

3.4 - PROGRAMMA N.° A7 Ufficio associato per l'Informatica
N.° 1 EVENTUALE PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CHIARA CAVALLI

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 7 - UFFICIO ASSOCIATO PER L'INFORMATICA.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	31.439,00	31.700,00	31.900,00	
TOTALE (C)	31.439,00	31.700,00	31.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.439,00	31.700,00	31.900,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
31.439,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.439,00	0,65

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
31.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.700,00	0,81

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
31.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.900,00	0,93

.4 - PROGRAMMA N.° A8 Ufficio associato per le Attività Produttive
N.° 1 EVENTUALE PROGETTO NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FACCHINI CLAUDIO

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.4 – PROGRAMMA 8 - UFFICIO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
•	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	13.826,00	13.826,00	13.826,00	
TOTALE (C)	13.826,00	13.826,00	13.826,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.826,00	13.826,00	13.826,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA – IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
13.826,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.826,00	0,29

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
13.826,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.826,00	0,35

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	% su spese finali
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	%	Entità (b)	%	Entità (c)	%		
13.826,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.826,00	0,40

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di compet.	I° anno success.	II° anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. Cred.Spo. Ist. Prev.	Altri indebit. (2)	Altre entrate
	2015	2016	2017									
A1	€ 1.289.619,40	€ 1.292.946,31	€ 1.348.950,00		€ 1.289.619,40							
A2	€ 2.020.066,68	€ 1.654.745,99	€ 1.111.923,99		€ 2.020.066,68							
A3	€ 1.211.987,86	€ 686.559,00	€ 693.093,00		€ 1.211.987,86							
A4	€ 27.543,00	€ 32.133,00	€ 32.122,00		€ 27.543,00							
A5	€ 95.558,00	€ 95.458,00	€ 95.488,00		€ 95.558,00							
A6	€ 145.850,23	€ 116.971,00	€ 116.971,00		€ 145.850,23							
A7	€ 31.439,00	€ 31.700,00	€ 31.900,00		€ 31.439,00							
A8	€ 13.826,00	€ 13.826,00	€ 13.826,00		€ 13.826,00							
Totale	€ 4.835.890,17	€ 3.924.339,30	€ 3.444.273,99		€ 4.835.890,17							

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di Impegno fondi	Importo (in migliaia di lire)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Rinnovo locali impianti palestra comunale	2621	2014	850.000,00		M.I.T.
Strada Frassineta Budrio loc.Tombe	2811	2014	100.000,00		D.L. 1010 RER
Interventi di riduzione del rischio sismico Sede Municipale	2151	2014	60.000,00		Regione OCDPC 52/2013
Azione integrata per la promozione della sostenibilità locale	2961	2014	35.000,00		Regione e Avanzo di Amm.ne
Valorizzazione attrezzature e servizi Parco Vena del Gesso	2961	2014	30.500,00		Gal e Contributo da Privati

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014
(sistema contabile ex D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	479.943,64	0,00	61.732,08	78.883,28	35.474,04	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi:	221.444,13	0,00	2.283,35	217.289,41	62.060,37	46.995,74	510,57
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	518,39	0,00	0,00	16.600,95	21.455,40	0,00	3.500,00
4. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.132,00
5. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	153.138,21	0,00	18.947,80	5.026,46	0,00	0,00	29.018,51
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e città metropolitane	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	102.684,57	0,00	11.925,95	2.045,00	0,00	0,00	25.712,87
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	47.952,15	0,00	7.021,85	0,00	0,00	0,00	3.305,64
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.001,49	0,00	0,00	2.981,46	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti Correnti (3+4+5)	153.656,60	0,00	18.947,80	21.627,41	21.455,40	0,00	36.650,51
7. Interessi passivi	1.187,66	0,00	0,00	5.979,78	0,00	5.803,71	270,60
8. Altre spese correnti	53.732,30	0,00	0,00	450,62	325,98	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	909.964,33	0,00	82.963,23	324.230,50	119.315,79	52.799,45	37.431,68

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione pubblica servizi 01 e 02	Trasporti pubblici servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 02	Servizio idrico servizio 04	Altri servizi 01, 03, 05 e 06	Totale
Classificazione economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi:	148.890,86	0,00	148.890,86	0,00	0,00	215.931,38	215.931,38
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	481,97	481,97	0,00	0,00	26.100,00	26.100,00
4. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.013,58	1.013,58
5. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	3.120,67	0,00	3.120,67	0,00	0,00	3.745,22	3.745,22
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	3.120,67	0,00	3.120,67	0,00	0,00	2.812,50	2.812,50
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932,72	932,72
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti Correnti (3+4+5)	3.120,67	481,97	3.602,64	0,00	0,00	30.858,80	30.858,80
7. Interessi passivi	5.672,03	0,00	5.672,03	0,00	175,42	2.915,74	3.091,16
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	30,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	157.683,56	481,97	158.165,53	0,00	175,42	249.735,92	249.911,34

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione funzionale	10	11					12	Totale Generale
		Sviluppo economico						
Classificazione economica	Settore sociale	Industria ed artigianato servizi 04 e 06	Commercio servizio 05	Agricoltura servizio 07	Altri servizi da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	26.071,66	26.071,66	0,00	682.104,70
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi:	133.073,66	0,00	713,90	0,00	0,00	713,90	1.752,00	1.050.945,37
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	20.213,20	0,00	0,00	5.950,00	2.000,00	7.950,00	0,00	96.819,91
4. Trasferimenti ad imprese private	0,00	0,00	5.498,74	0,00	0,00	5.498,74	0,00	10.644,32
5. Trasferimenti ad Enti Pubblici di cui:	114.599,06	0,00	400,00	0,00	8.076,86	8.476,86	0,00	336.072,79
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
- Comuni e Unione di Comuni	114.599,06	0,00	0,00	0,00	6.409,51	6.409,51	0,00	269.310,13
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	1.667,35	1.667,35	0,00	60.879,71
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	400,00	0,00	5.382,95
6. Totale trasferimenti Correnti (3+4+5)	134.812,26	0,00	5.898,74	5.950,00	10.076,86	21.925,60	0,00	443.537,02
7. Interessi passivi	12.365,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.589,60	35.960,51
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.722,90
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	280.251,89	0,00	6.612,64	5.950,00	36.148,52	48.711,16	3.341,60	2.419.270,50

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI

SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Relazione previsionale e programmatica della giunta comunale allegata al bilancio di previsione per l'anno 2015

Premessa

Per completare la presentazione del bilancio di previsione 2015 ci apprestiamo ad alcune considerazioni di carattere generale e politico sulla situazione che ci ritroviamo ad affrontare.

La fase storica nella quale andiamo ad approvare il bilancio di previsione 2015 è estremamente difficile per motivi economici, sociali e politici. Seppur stiamo vivendo un periodo di leggera ripresa economica, sembra comunque di vivere la fase in cui sono più accentuati gli effetti negativi sulla vita dei cittadini e degli Enti Locali che sono direttamente chiamati al fronte nell'affrontare i problemi dei cittadini e delle loro esigenze e preoccupazioni.

Il Governo, anche se con evidenti difficoltà, sta varando le misure necessarie per un'evoluzione verso una burocrazia più snella e veloce, nella lotta più dura verso l'evasione fiscale ed in un ordinamento chiaro e limpido degli Enti Locali, dalle Regioni alle Province in fase di superamento, alle Città metropolitane fino ai Comuni. Proprio i Comuni potrebbero e dovrebbero essere il tassello di rivoluzione del sistema, di rilancio di lavori pubblici oculati, accantonando la filosofia delle grandi opere pubbliche che costano milioni di euro e molti cittadini avvertono lontane dalle loro esigenze.

Ci rendiamo conto, purtroppo, che invece la considerazione dei Comuni, e in modo particolare dei piccoli Comuni, è relegata alla mera funzione di mantenere i servizi essenziali sul territorio poiché ormai sono state asciugate le risorse tanto da non avere più margini per un efficiente governo locale.

In questo contesto va considerata anche la scelta politica di incentivo a forme partecipative tra gli Enti come le Unioni dei Comuni o le fusioni. Il Comune di Casola Valsenio ormai da anni opera in un clima di cooperazione con il proprio territorio di riferimento, prima all'interno della Comunità Montana ed ora all'interno dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.

C'è da chiedersi oggi se la gestione dei servizi in Unione sia sufficiente ad arginare i forti tagli che ogni anno subiamo o se non si sia costretti, nel prossimo futuro, a considerare ulteriori e più radicali forme di condivisione di servizi e problemi andando verso forme di fusioni comunali anche nel nostro territorio prima che questa scelta possa diventare inevitabile. Nel prossimo anno il nostro Comune

festeggerà 800 anni di storia, un anniversario importante di cui sentiamo il peso per onorare questo appuntamento, ma crediamo che sia responsabile iniziare a ragionare su queste opportunità perché vogliamo che si continui ad abitare questo bellissimo territorio.

La schizofrenia fiscale e tributaria degli ultimi anni non semplifica certamente la pianificazione pluriennale che dovrebbe essere incentivata ed apprezzata da parte dello Stato; i continui tagli agli Enti Locali, già inseriti nel patto di stabilità, hanno reso molto complicata la chiusura di un bilancio comunale già ampiamente ingessato.

La forte scelta politica per la presentazione del bilancio 2015 è stata quella di non aumentare la tassazione locale, abbiamo operato drastici tagli sui vari capitoli di spesa, facendo anche minimali limature per poche centinaia di euro. E' stato particolarmente complicato presentare nella seconda metà dell'anno l'esercizio finanziario 2015 aggravato da un taglio di 180.000 euro dallo Stato senza ricorrere all'aumento delle entrate.

E' nostra ferma intenzione ribadire il fondamentale ruolo dei Comuni e degli Enti Locali che in questi anni si sono fatti carico, a proprie spese, delle spese sociali tagliate dai Governi. Purtroppo ora non ci sono più margini, i già risicati servizi che riusciamo ad erogare in forma autonoma o grazie all'apporto del volontariato, sono messi a rischio per il prossimo futuro se continua una politica di sfruttamento esasperato dei Comuni. C'è il reale pericolo di diventare erogatori di servizi essenziali per il cittadino, senza più nessun margine di convenzionamento con l'associazionismo locale o altri soggetti privati per garantire ciò che abbiamo sempre considerato normale.

Molte delle attività svolte fino ad ora dai comuni, dal comune di Casola Valsenio in particolare, dovranno essere riviste negli anni a venire, dovranno basarsi sempre di più sull'attività volenterosa e disinteressata delle associazioni di volontariato che sono molto numerose nel nostro comune ed alle quali tutti i cittadini dovranno essere sempre più grati se certi servizi continuano ad essere svolti e se questo paese continuerà ad essere vivo e saldo, quantomeno dal punto di vista sociale.

Di seguito le tabelle che riassumono i capitoli di bilancio con le previsioni per il 2015 rapportate al Consuntivo 2014:

ENTRATE	2014	Previsione 2015
Capitolo I	2.108.560,82	2.004.762,00
Capitolo II	245.252,54	179.224,00
Capitolo III	709.326,17	808.095,00
Capitolo IV	167.582,69	885.096,99
Capitolo V	40.210,69	727.241,00
Capitolo VI	238.544,32	611.000,00
Totale		5.215.418,99
Fondo Pluriennale Vincolato Spese correnti		84.782,83
Fondo Pluriennale Vincolato Spese c/capitale		59.417,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		87.271,00

USCITE	2014	Previsione 2015
Capitolo I	2.770.833,55	2.888.021,83
Capitolo II	280.951,73	1.056.718,34
Capitolo III	198.138,62	891.150,00
Capitolo IV	238.544,32	611.000,00
Totale	3.488.468,22	5.446.890,17

Analisi per settore

EMAS

Come negli anni precedenti, anche quest'anno il Comune di Casola lavorerà per mantenere la certificazione EMAS, un'importante riconoscimento di qualità, segnale di attenzione dal punto di vista ambientale e del risparmio di risorse ed energia.

IMPOSTE E TRIBUTI

Dal 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale ad eccezione degli immobili di lusso, mentre la TASI è posta a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile. La TARI, che insieme con la TASI sostituisce dal 1° gennaio 2014 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali e aree scoperte.

Per Imu e Tasi le aliquote sono invariate rispetto al 2014:

ALIQUOTE CASOLA VALSENIO

DESCRIZIONE	IMU	TASI	Detrazioni
PRIMA CASA	0	3 ‰	Detrazioni mobili da €150 a €30 in base alla rendita

PRIMA CASA DI LUSSO	3 ‰	3 ‰	
ALTRI FABBRICATI	7,6 ‰	2,4 ‰	
FABBRICATI AGRICOLI	0	0	

Questa scelta è determinata dal fatto che le attività produttive potranno detrarsi la quota di TASI al 100% e la quota IMU (solo) al 20%; pertanto pur essendo invariata la quota a loro carico aumenterà la capacità di detrazione per le attività produttive. Restano esclusi tutti i fabbricati rurali ad aliquota zero. Essendo il Comune di Casola identificato come MONTANO, i terreni agricoli sono esenti.

La disciplina della TARI è basata su un regolamento condiviso a livello provinciale con tutti i portatori di interesse; Le tariffe sono definite con riferimento al PEF del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti a cui si sommano le ulteriori componenti di costo di carattere amministrativo e sociale. Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale del servizio.

Alla TARI si applica la maggiorazione per tributo provinciale.

- Montante complessivo: **€. 480.217,29**
- Ripartizione costi fissi – variabili: **28,87% – 71,13%**
- Ripartizione domestico – non domestico: **60% – 40%**
- Fuori zona (>800 mt da cassonetto): **-60%**
- Stagionalità domestica: **-50% su quota variabile**
- Stagionalità non domestica: **% su mesi occupazione**
- Utenze aree scoperte: **-70%**
- Utenze con sconto cantieri: **-100% quota variabile**
- Fondo insoluti: **€. 26.400,42**
- Costo del servizio HERA: **€. 13.950,70**

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state adeguate ad inizio anno entro i limiti del tasso di inflazione registrato nel 2014.

L'importante capitolo dei servizi sociali è sempre più dirimente nella società italiana per i motivi di cui sopra, una crisi economica mordente ed una casistica di malattie molto più ampia e variegata, che richiede necessariamente una maggiore spesa rispetto agli anni precedenti. Abbiamo quindi deciso di confermare ed aumentare le previsioni sui servizi sociali associati.

Dall'inizio dell'anno ha avuto inizio una nuova fase per la gestione di questi servizi attraverso le ASP. È nata l'Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina, dalla fusione delle due ASP presenti nel nostro distretto socio-sanitario. Un momento atteso e discusso che è coinciso anche con l'accreditamento delle strutture. Facciamo i nostri auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione e ci auguriamo possano iniziare a breve anche i lavori dei Comitati comunali ASP, forma consultiva fondamentale per ogni comunità. Abbiamo aumentato le ore del Centro APE che affianca il già rodato Fiordaliso, consideriamo le due strutture fondamentali per dare una ottima risposta locale alle famiglie evitando lunghi spostamenti e potendo garantire un minimo di attività lavorativa. Con l'ASP e l'Ass. per la valorizzazione delle erbe e dei frutti dimenticati abbiamo organizzato una convenzione per l'acquisto di attrezzature per marmellate, saranno posizionate in un laboratorio alle Medie e dovranno essere gestite con i ragazzi dell'APE per garantire la confezione di prodotti locali con un forte impatto sociale.

Sempre attraverso l'ASP abbiamo deciso di ospitare quattro ragazzi rifugiati richiedenti asilo del Mali in due appartamenti dell'Azienda che erano senza affittuari da molti mesi. Un progetto che è partito molto bene con la condivisione della comunità e dell'associazionismo locale. L'educatrice del Centro Circus sta seguendo il processo di integrazione e insegnamento della lingua, a breve partiremo con l'inserimento per lavori socialmente utili.

SCUOLA E BIBLIOTECA

Abbiamo deciso di continuare a sostenere l'attività di scuole e biblioteca, proseguendo la proficua collaborazione con le Istituzioni scolastiche, perché crediamo che il futuro del nostro Paese parta proprio dalla scuola, dalla cultura e dall'attenzione ai giovani.

Anche per il 2015 è previsto il contributo tramite convenzione quinquennale alla Scuola S. Dorotea che prevede anche la partecipazione alle spese per il CREE estivo gestito assieme al Comune. È un'importante risorsa del nostro Comune, un servizio a favore di numerose famiglie.

Come sostegno agli studenti che frequentano scuole fuori dal nostro Comune verrà riproposta nel 2015 la borsa di studio per i migliori diplomati con un voto superiore ad euro 80/100.

Nel prossimo autunno si insedierà il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, giunto alla sua terza edizione. Nell'anno 2015 sono previsti investimenti per adeguamento degli spazi e attrezzature presso la scuola materna S. Apollinare e l'asilo Nido lo Scoiattolo.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La crisi, che ha investito pesantemente il settore immobiliare, ha avuto serie ricadute anche sugli introiti dei "permessi di costruire" (c.d. Bucalossi). Il dato degli oneri esprime meglio di altri le difficoltà economiche di questi anni, ma evidenzia anche come sia necessaria una revisione dell'impianto generale dei bilanci e degli investimenti comunali che non possono più reggersi e dipendere da questa voce in controtendenza rispetto alle politiche da perseguire.

Per il 2015, come nel 2014, la previsione è di €. 22.200, destinati interamente alla spesa in conto capitale (investimenti) così come è accaduto negli ultimi 4 anni. Una scelta importante e coraggiosa, anche se riferita a piccole cifre.

PIANI PROGRAMMAZIONE: RUE e PAES

E' nostra intenzione procedere alla redazione del RUE, e successivamente del POC, in forma associata con i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, con il supporto tecnico dell'Ufficio di Piano di Faenza, che funziona già come struttura associata di dimensione sopra comunale. La Regione Emilia-Romagna ci ha finanziato il progetto per 50.000 euro, sarà un piano di Unione che comprenderà 5 Comuni dell'Unione (esclusa Faenza che ha già adottato), fine dei lavori è previsto fra un anno.

La redazione del RUE e del PAES rappresenta un'esigenza imprescindibile e una importante opportunità per tutta l'area faentina, per permettere ai residenti, ai professionisti e al sistema economico e produttivo di operare sul territorio in modo univoco e con procedure più semplificate e adeguate.

INVESTIMENTI

Per sostenere lo sviluppo e la crescita dell'economia locale è essenziale un'adeguata capacità di investimento del Comune e degli Enti locali.

Allo stesso tempo è indispensabile non aggravare il peso della spesa corrente in mancanza di una adeguata capacità di autofinanziamento. E' dunque inevitabile mettere ogni impegno per realizzare investimenti con soluzioni finanziarie che riducano al minimo il diretto indebitamento del Comune.

In una situazione di così acuta incertezza e di forti cambiamenti è certamente difficile programmare un serio e realistico piano triennale degli investimenti; possiamo contare sulla possibilità di spendere in conto capitale l'avanzo di amministrazione, una possibilità che forse non ci sarà più in futuro.

Nel corso del 2015/2016 si avvierà la progettazione ai nuovi bandi PSR per utilizzo pubblico e privato. Ci auguriamo che possa proseguire l'esperienza maturata in questi anni con la compartecipazione dei soggetti privati per la realizzazione e al miglioramento delle infrastrutture rurali (strade e acquedotti). Nel versante pubblico sarà necessario continuare a sostenere le aree disagiate come la nostra investendo in agricoltura, turismo ed energie rinnovabili.

Malgrado le difficoltà e le limitazioni, e grazie a diverse opportunità di finanziamento che speriamo di poter attivare, potremo mettere in cantiere nel 2014 una mole di investimenti pari a €. 971.300 senza mutui e con soli 22.200 euro da oneri di urbanizzazione, con la dichiarata volontà di fare la nostra parte per contrastare la crisi economica e corroborare, anche attraverso questa leva, il sistema economico e produttivo locale.

Regione DGR 135/2014	Privati	LR 1/2000	Regione DUP 350/2003	MIT 6/3/2015
-------------------------	---------	-----------	-------------------------	--------------

€. 25.000	€. 7.997	€. 6.000	€. 69.920	€. 400.000
Regione 52/2013	Regione 232/2015	Regione DGR 726/2015	Avanzo di Amministr.az.	
€. 60.000	€. 173.000	€. 120.000	€. 87.140	

Il dettaglio di queste spese è specificato nel piano triennale delle opere.

Entro l'anno sarà completato l'intervento che prevede l'attivazione del servizio a **banda larga** di Lepida nell'area artigianale, nel plesso scolastico e nell'area di Baffadi. Interventi finanziati dalla Regione, concordati con il Comune e realizzati da Lepida.

I prossimi 6 mesi saranno molto importanti per definire la **nuova programmazione del GAL "L'Altra Romagna"**, attraverso questo importante strumento dovremo attivarci per recuperare risorse a servizio del nostro territorio sia per investimenti pubblici, sia privati del settore agricolo e agriturismo.

A gennaio 2016 si avvieranno i lavori per il **2° stralcio della rettifica del tracciato della SP306** nella Riva della Botte, in continuità con il viadotto già realizzato a Gallisterna. Un progetto fermo causa le problematiche che il Patto di Stabilità crea il Provincia di Ravenna. Siamo consapevoli dell'importanza di questo progetto e opereremo con la Provincia per limitare i disagi che inevitabilmente si determineranno a lavori in corso. Contemporaneamente, siamo fortemente interessati a sostenere l'impegno della Provincia per approvare e finanziare anche il terzo progetto, la "variante di Borgo Rivola" che – insieme a un più complessivo intervento di adeguamento dell'intero tracciato, che richiederà ulteriori risorse e tempi più lunghi. Potrà dare slancio e prospettiva al nostro paese e alla nostra economia.

ALLOGGI ERP

Attualmente il nostro Comune ha 81 alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica. Gli appartamenti sono occupati da inquilini che rispondono ai requisiti legali d'idoneità per la partecipazione al bando, il 90% sono italiani e il 10% stranieri.

Di concerto con l'ACER abbiamo definito un piano d'investimenti per la manutenzione del nostro patrimonio prevedendo la completa sostituzione dei portoncini d'ingresso nel complesso di Via neri 19-21 e un restyling della corte interna. Entro l'inverno verrà rifatto il tetto degli alloggi di Via Don Milani 16-18 e abbiamo candidato il condominio di Via Don Milani 12 ai bandi nazionali del Piano Casa prevedendo un investimento di almeno 250.000 euro per l'efficientamento energetico.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Casola Valsenio, così come previsto dalla delibera consigliare di oltre un anno fa, è uscito dalla compagine sociale di Senio Energia.

Entro il 2015 è prevista la cessione delle quote di Terre di Faenza al Con.AMI, un passaggio che prefigurerà la fusione delle società di promozione turistica del territorio imolese (STAI) e faentino (Terre di Faenza) in un unico soggetto che faccia promuovere e aumenti la nostra attrattività turistica in vista della prossima riorganizzazione del turismo regionale.

TURISMO E CULTURA

Ancora un anno i grandi attività per il turismo e la cultura di paese. Casolaromatica è diventato un logo condiviso che caratterizza la maggior parte delle attività proposte in estate e autunno.

Le presenze turistiche sono purtroppo in segno negativo rispetto l'anno passato, la mancanza di una struttura alberghiera a disposizione della ricettività turistica è senza dubbio un problema anche per questo settore.

ASSOCIAZIONISMO

E' sempre più importante per la vita della nostra comunità la presenza di un associazionismo nelle sue varie forme espressive. Continuerà il nostro impegno economico a sostegno di queste attività sperando che i giovani si avvicinino a queste fondamentali forme aggregative per diventare i protagonisti del domani impegnandosi per la crescita e lo sviluppo della nostra comunità.

La Pro-loco ha visto un avvicendamento nel proprio consiglio, un segnale positivo per la continuità di questa fondamentale associazione. Occorre probabilmente un maggiore impegno, più collaboratori volontari, per mantenere vivi gli eventi e le attività commerciali.

La struttura de Le Medie ha risposto oltre le aspettative risultando fucina di eventi e di collaborazioni, ora quasi al completo nelle sue disponibilità. Un plauso va alle associazioni che hanno gestito in modo impeccabile le spese senza gravare oltre il dovuto sul bilancio comunale.

SPORT

Le strutture sportive casolane hanno assolutamente bisogno di manutenzioni straordinarie importanti, cercheremo di trovare le risorse necessarie per rispondere a questa esigenza non più rinviabile, già da questo bilancio sono previsti i primi concreti investimenti in questo settore.

Il 2015 ha rappresentato un anno terribile per questo settore causa il crollo del campo sportivo, una struttura di altissimo livello che sarà molto complicato recuperare e si dovranno attendere anni per un simile servizio sul territorio. Vogliamo qui ringraziare l'ASD Calcio Casola, il Comitato Forza Casola e le tante persone, associazioni e imprese che hanno fatto sentire la propria presenza attiva in questi mesi difficili. Grazie a loro ci si è

attivati fin da subito per trovare soluzioni alternative per le famiglie e per il calcio casolano. Casola ha risposto molto bene a questo disastro, noi continueremo a cercare tutte le soluzioni possibili per un nuovo impianto.

Entro l'anno 2015 l'Ass. cittadinanza e benessere ASD dovrà completare le opere previste nel bando pubblico per l'assegnazione di palestra e piscina che saranno utili ad ottenere il Certificato Prevenzione Incendi e quindi disporre di una struttura adeguata alle vigenti normative.

PERSONALE

Per quanto riguarda il personale, continua l'impegno per la razionalizzazione e il governo della spesa, proprio a partire dalle opportunità create con l'istituzione delle gestioni associate.

Per garantire il mantenimento e il miglioramento della qualità dei servizi comunali e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non si può prescindere da un'attenta organizzazione del personale, principale risorsa di ogni Ente. Ai recenti pensionamenti non ci è stato possibile rispondere con nuovi inserimenti, motivo di grossa difficoltà soprattutto per il comparto delle manutenzioni al patrimonio e servizi scolastici.

La Giunta Comunale ritiene in questa sede di esprimere pubblicamente il proprio ringraziamento a tutti i dipendenti del Comune di Casola Valsenio, che, svolgendo con quotidiano impegno la propria opera, rendono possibile la prestazione dei servizi ai cittadini in un momento così difficile per il sistema degli Enti locali.

Casola Valsenio, 7 luglio 2015

La Giunta comunale

Il Segretario

Dott.ssa Iris Gavagni Trombetta

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

Rag. Donata Baldassarri

Il Rappresentante Legale

Nicola Iseppi

